

La Spesa ICT 2021 nella PA italiana

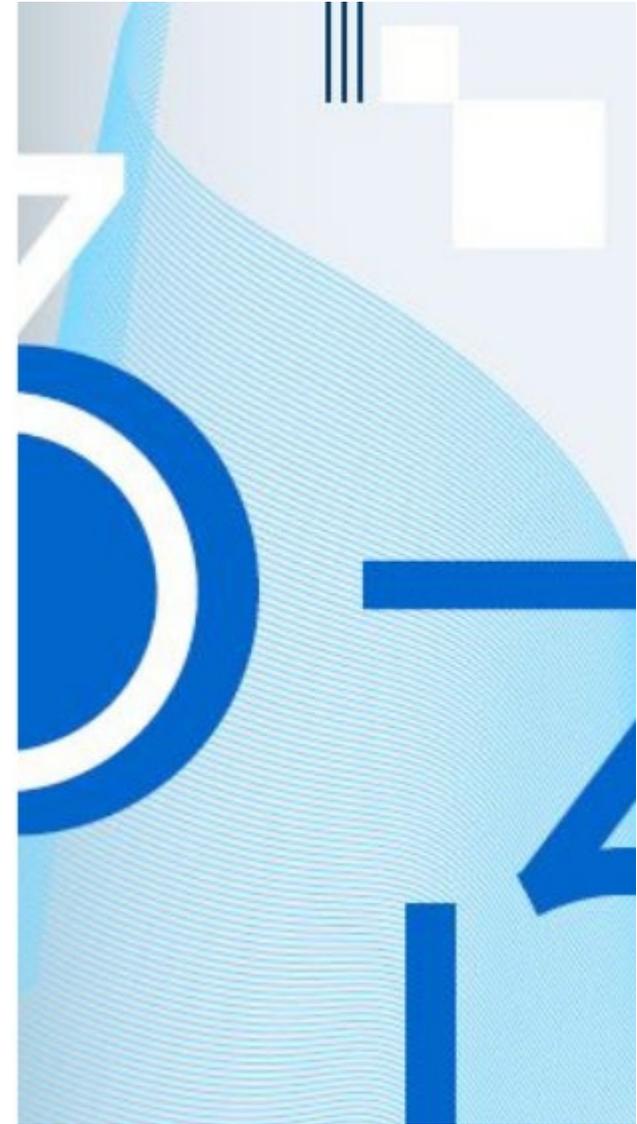
Principali trend e percorsi in atto

10/02/2022

Obiettivi

Gli **obiettivi** della **Rilevazione sulla spesa ICT nella PA**, sono:

- **raccogliere dati e informazioni sulle attività** delle Pubbliche Amministrazioni e **verificare e valutare l'andamento della spesa rispetto agli obiettivi** individuati di volta in volta nel Piano Triennale, come previsto dall'articolo 14-bis del CAD
- disporre di **elementi conoscitivi** a supporto di una “buona” programmazione e realizzazione di **piani di investimento e di spesa** da destinare all'**innovazione digitale** lontani da un mainstream di razionalizzazione e contenimento della spesa ICT
- **definire le caratteristiche principali del percorso di digitalizzazione della PA italiana**, in modo anche da evidenziarne gli aspetti di positività e di criticità a beneficio di tutto il sistema PA
- nello scenario caratterizzato dalla persistenza dell'emergenza sanitaria e nel quale ancora **non figurano** gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**), i **dati e informazioni raccolti e validati nel primo semestre 2021** permettono di fotografare il quadro d'insieme della spesa ICT della PA appena **prima dell'avvio dell'assegnazione delle nuove risorse**



La Spesa ICT 2021 nella PA italiana

Principali trend e percorsi in atto

Considerazioni generali

Federica Ciampa

Perimetro e assunzioni di base

La Rilevazione 2021 ha coinvolto **74 enti (panel)**:

26

Amministrazioni centrali

21

Amministrazioni regionali e Province Autonome

13

Città Metropolitane

14

Comuni capoluogo delle Città Metropolitane

ASSUNZIONI DI BASE

○ **Oggetto della Rilevazione e criterio di classificazione:**

- ✓ Dati di **spesa ICT a consuntivo** (2019-2020) e **previsionali** (2021-2022)
- ✓ Classificazione della spesa a partire dai codici gestionali di maggior dettaglio previsti del glossario SIOPE per Enti territoriali, creando così voci e macro voci di spesa omogenee per l'intero panel

○ **Perimetro:**

- ✓ Dati sulla spesa ICT comprensivi della parte gestita tramite le **società in house** sulla base di uno o più contratti di servizio e/o di convenzioni e, per ciascuna voce di spesa, il ricorso agli strumenti di acquisto di negoziazione centralizzati (**Consip e/o Centrali di Committenza**)
- ✓ Quota parte di **spesa** totale impiegata per gli acquisti coerenti con le indicazioni per le PA definite nel Piano Triennale e in osservanza delle Linee guida del CAD al fine di isolare l'effettiva **spesa sostenuta per l'innovazione**

○ **Periodo dell'attività di rilevazione sul campo:** maggio – luglio 2021

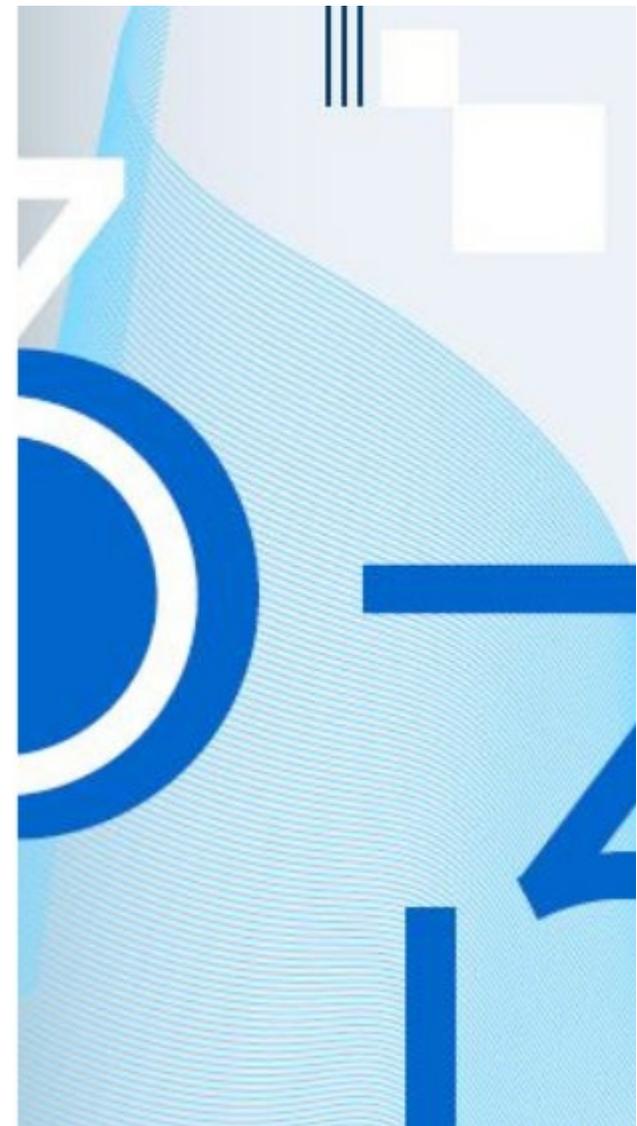
○ **Dati quali-quantitativi** su ambiti specifici: **servizi, dati, infrastrutture, sicurezza informatica**

○ **Mappatura dei progetti "rilevanti"** (sopra soglia comunitaria e/o comunque coerenti con i contenuti del Piano Triennale)

I dati forniti, standardizzati e resi omogenei, sono stati condivisi con gli Enti coinvolti per la loro verifica e validazione

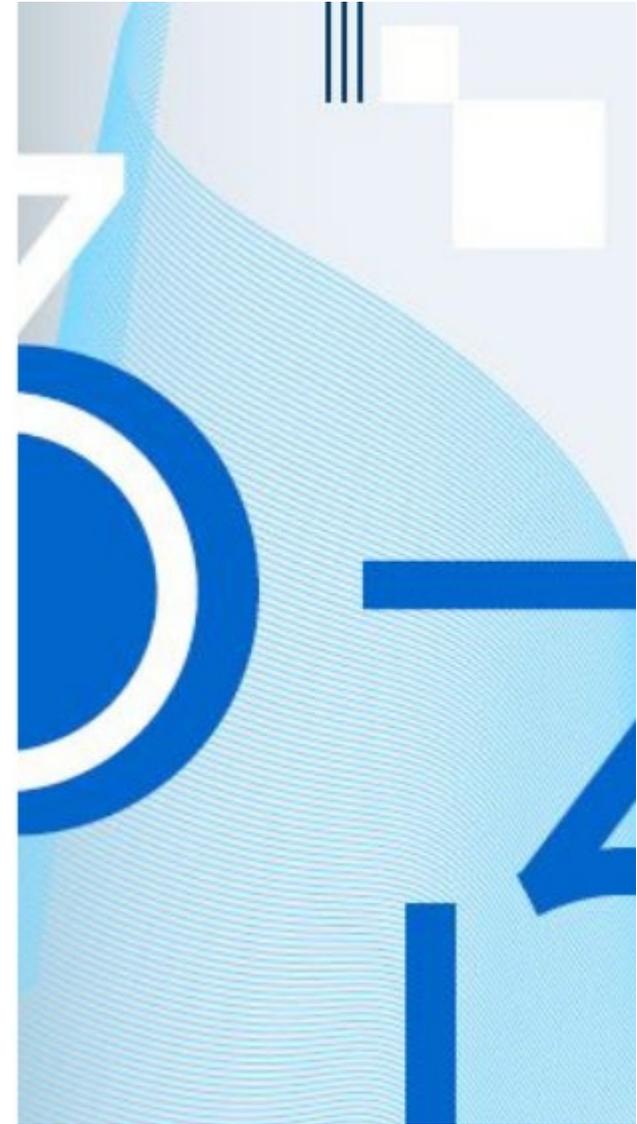
I principali risultati (1/2)

- **Rilevazione puntuale del'86% della spesa ICT** - al netto della spesa ICT per la sanità territoriale e la spesa ICT Education – in crescita tra il 2019 e il 2022, dai circa **2,8 mld di euro nel 2019** ai circa **3,7 mld di euro previsti nel 2022**.
- Le PA centrali e locali che partecipano periodicamente all'attività d'indagine quali-quantitativa **rappresentano le dinamiche della spesa ICT di tutta la PA per circa il 50% del suo valore complessivo**, stimato pari a circa **5,6 mld di euro nel 2019** e a **quasi 7 mld nel 2022** a conferma della loro rilevanza.
- La **stima dell'incidenza della spesa** sostenuta per **l'innovazione** sulla spesa ICT per le PA panel nei quattro anni oggetto della rilevazione **passa dal 20% circa per il 2019 a quasi il 30% sulle previsioni 2022**, arrivando a circa un terzo.
- Si conferma e **si rafforza l'utilizzo dei canali di acquisto/negoziazione centralizzati**, a testimoniare un'attenzione crescente verso una specializzazione/razionalizzazione nella gestione delle procedure e più in generale nelle decisioni di spesa.



I principali risultati (2/2)

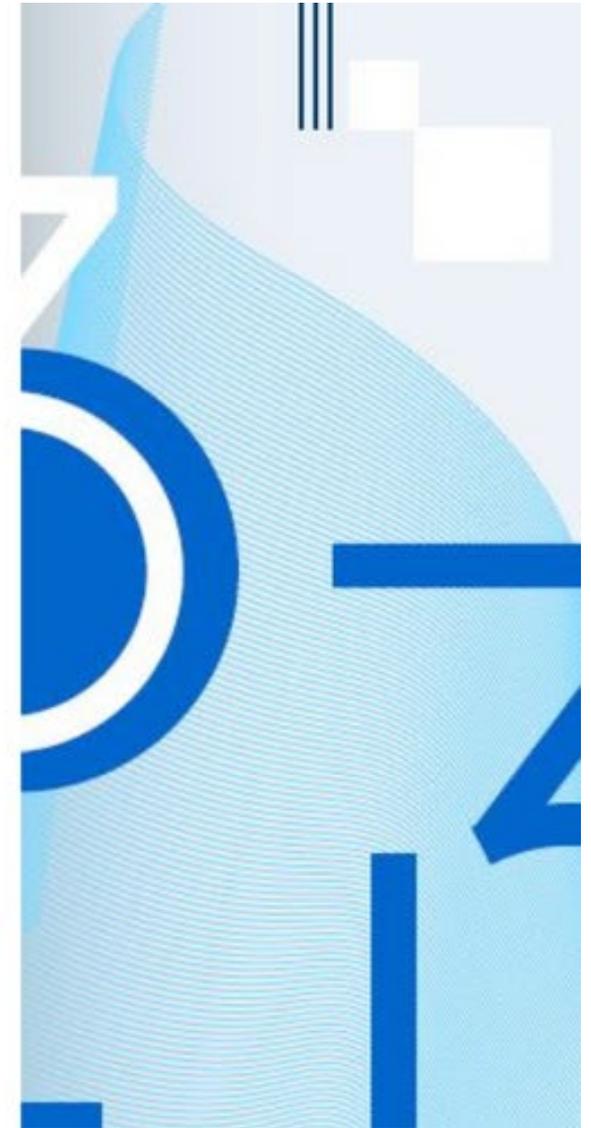
- Attraverso la **mappatura dei quasi 700 progetti «rilevanti»** e l'**analisi dei dati sui 4 ambiti specifici** è stato possibile elaborare e **consolidare l'Indice di Digital Readiness** per valutare la preparazione al digitale delle PA panel e **il loro avanzamento** lungo il percorso di innovazione digitale, il **Digital Innovation Path**.
- Le PA panel analizzate per cluster - PA centrali, Regioni e Province Autonome, Città Metro e relativi Comuni capoluogo - tenendo conto delle differenze in termini di ruoli e mission nel quadro della trasformazione digitale del sistema PA, **mostrano di muoversi in maniera sostanzialmente coerente con le indicazioni di contesto e con le regole tecniche generali**.
- **Osservando i risultati dell'Indice**, si conferma la **necessità** di una sempre maggiore attenzione e di un maggiore *effort* operativo soprattutto in ambito **cybersecurity**, sia per **volumi di spesa** sia per le **scelte e soluzioni** messe in campo per: una chiara individuazione degli **asset** che possono essere maggiormente **soggetti ad attacchi cibernetici**; più in generale per l'adozione delle fondamentali iniziative per la **protezione delle proprie infrastrutture** e per la realizzazione di un **approccio security by design** nei propri sviluppi applicativi.



La Spesa ICT nella PA italiana: i numeri

3,2 miliardi € nel 2020
per le 74 amministrazioni che hanno
partecipato all'indagine

(26 Amministrazioni centrali; 21 Regioni e Province Autonome; 13 Città Metropolitane e 14 Comuni capoluogo)

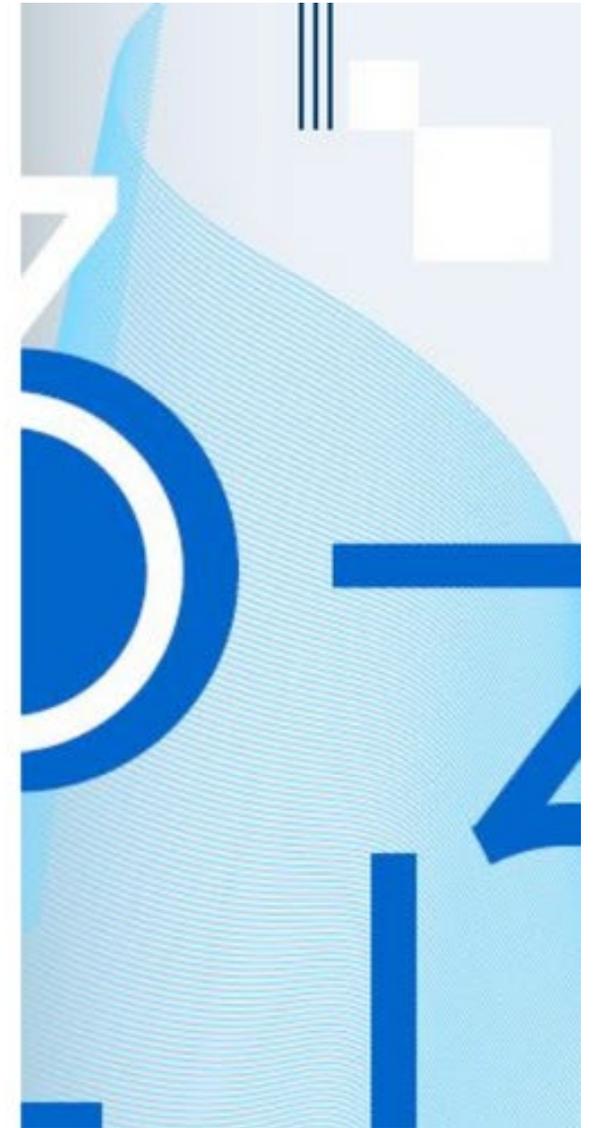


La Spesa ICT nella PA italiana: i numeri

2 miliardi € nel 2020

per 26 amministrazioni centrali che hanno
partecipato all'indagine

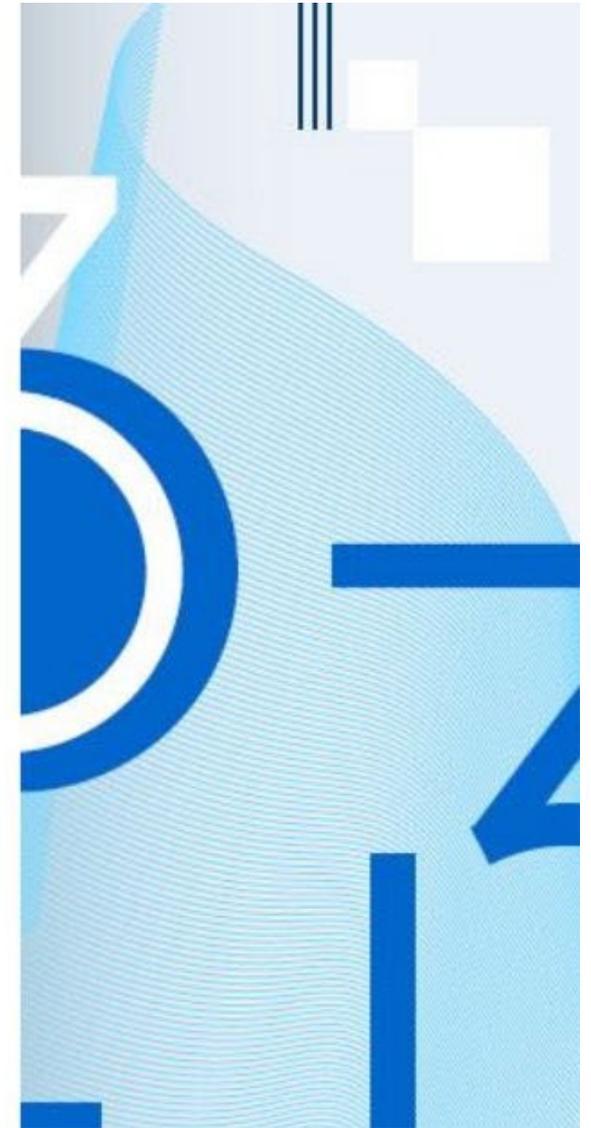
(Ministeri e PCM, Agenzie fiscali, Corte dei Conti, Istituti di ricerca nazionali, INPS, INAIL e ACI)



La Spesa ICT nella PA italiana: i numeri

1 miliardi € nel 2020

per le 21 Regioni e Province autonome
italiane



La Spesa ICT nella PA italiana: i numeri

200 milioni € nel 2020

per 13 Città Metro e 14 Comuni capoluogo
che hanno partecipato all'indagine



Il percorso



La Spesa ICT 2021 nella PA italiana

Principali trend e percorsi in atto

Dati di sintesi e principali tendenze

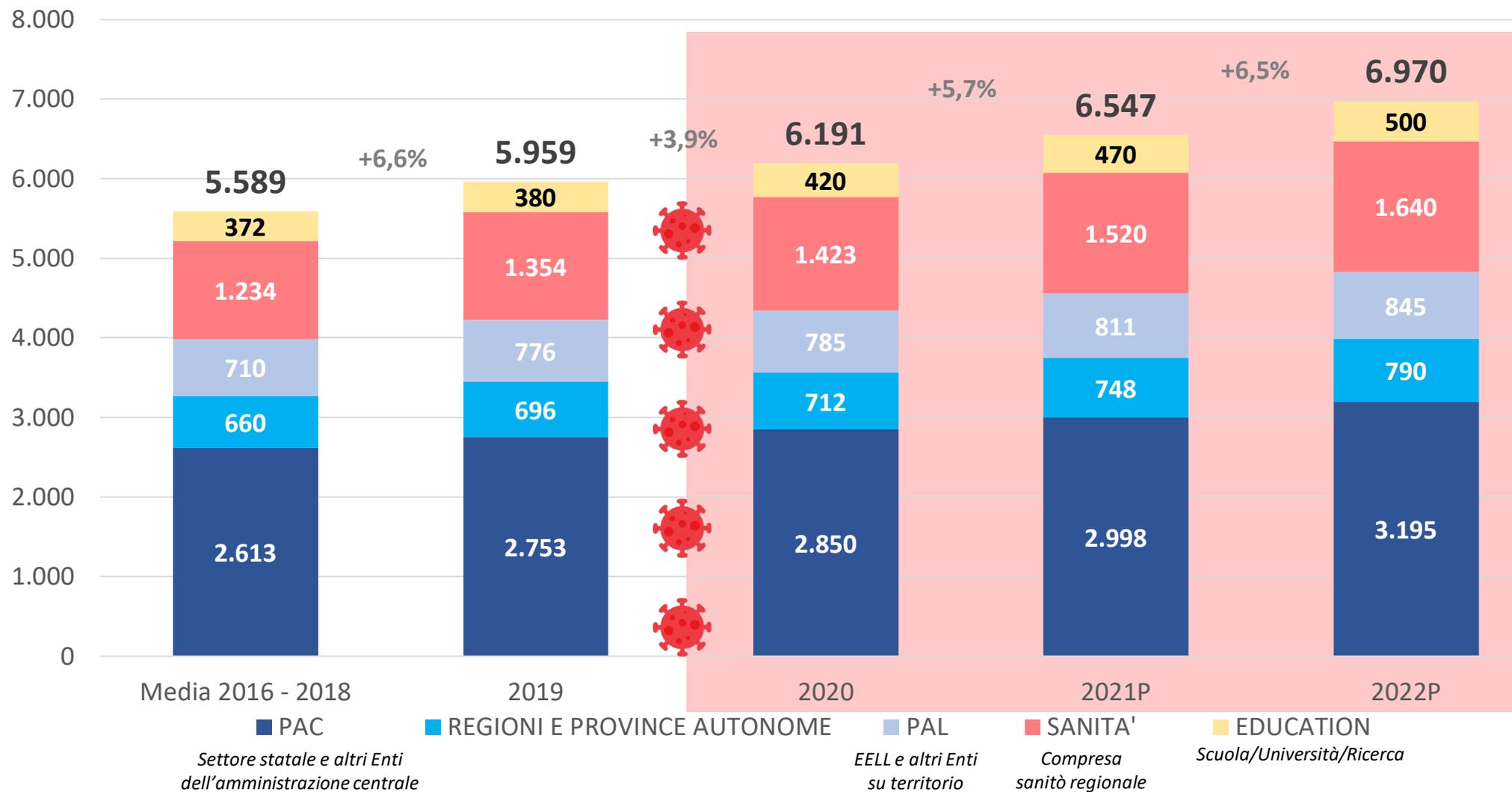
Daniela Romano

Nicola Veglianti

L'andamento complessivo della spesa ICT della PA in Italia nel periodo 2016-2022

La spesa ICT nella PA italiana

Valori in Mln (€) *le stime non considerano l'effetto PNRR



Var. % 2020/2019

 Covid-19

 EDUCATION

+10,5%

Unico settore con una crescita superiore al trend passato

 SANITA'

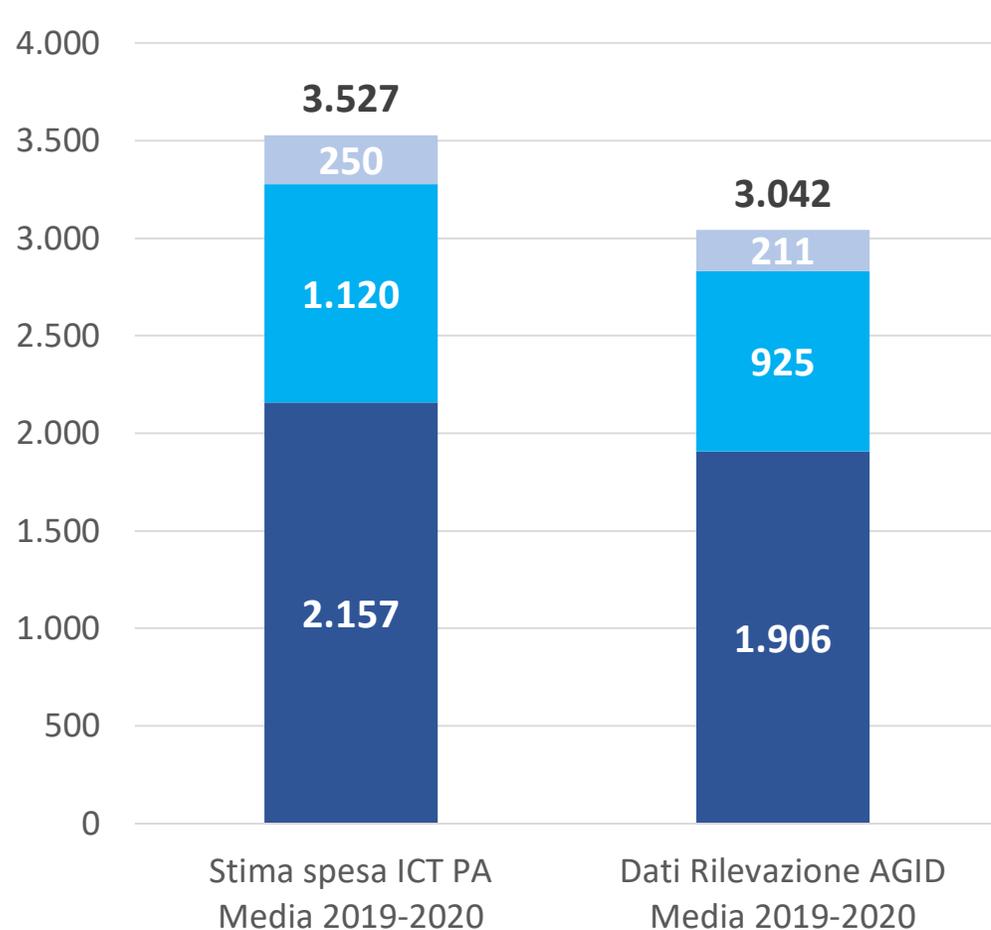
Var. % 2020/2019

+5,1%

Settore con il minor rallentamento rispetto al trend passato

Il panel AGID sul perimetro PA di riferimento

Valori in Mln (€)



Incidenza
del campione AGID

86%

85%

83%

88%

■ CITTÀ METROPOLITANE E COMUNI CAPOLUOGO (PAL)

STIME (Città Metropolitane e Comuni oltre i 150.000 abitanti)
AGID (Città Metropolitane e Comuni capoluogo)

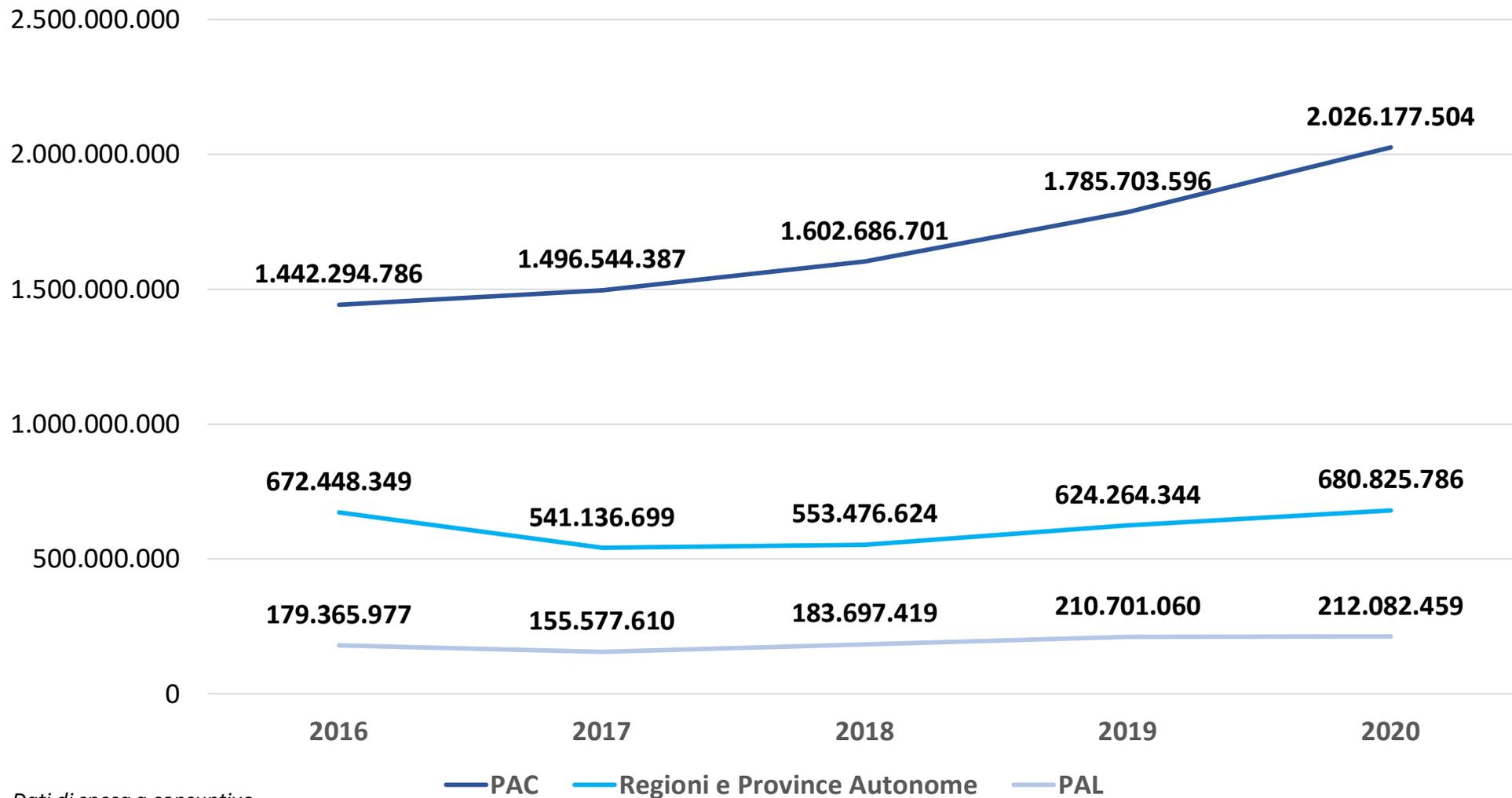
■ REGIONI E PROVINCE AUTONOME
(inclusa sanità regionale)

■ PAC

STIME (Settore statale, Enti di previdenza e Enti di ricerca)
AGID (Ministeri, PCM, Corte dei Conti, Enti di ricerca, INPS, INAIL, ACI)

L'andamento spesa ICT 2016-2020 – panel AGID

Valori in Mln (€)



Dati di spesa a consuntivo

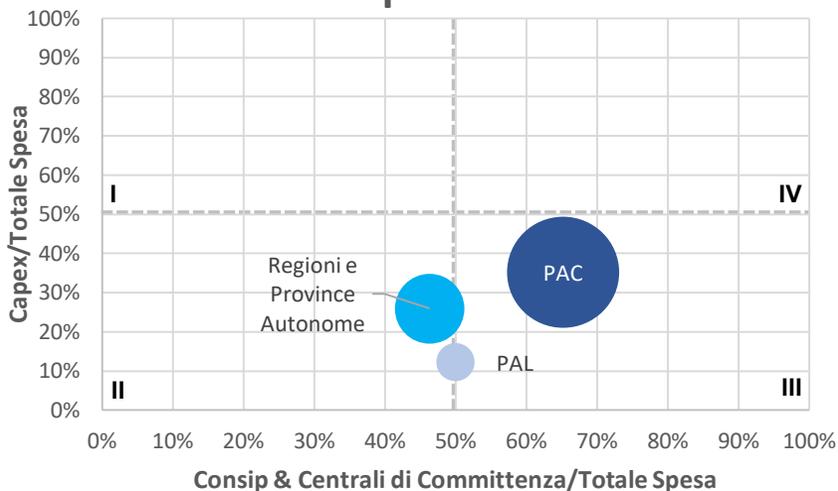
EVIDENZE



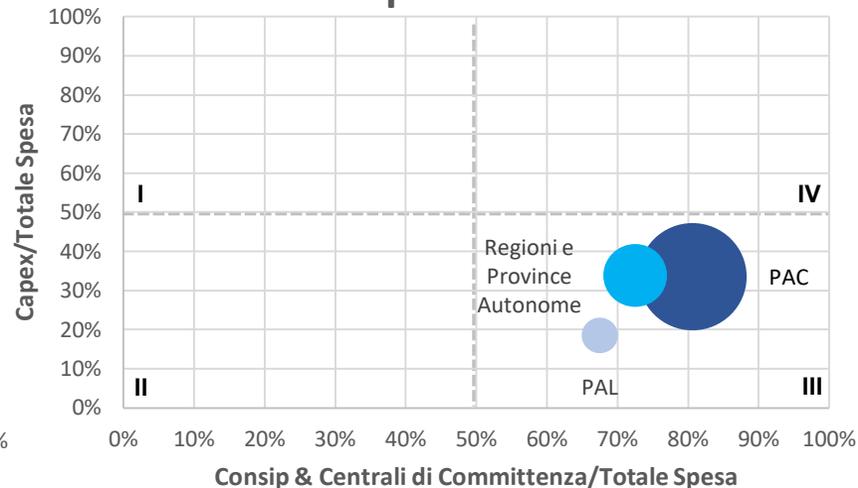
- Le **PA centrali** presentano l'andamento crescente più marcato
- Per le **Regioni e Province Autonome** la spesa risulta in crescita soprattutto sui dati per il 2019 e il 2020 (*esclusa spesa sanità)
- Le **PA locali** presentano un andamento più costante

Posizionamento del panel AGID 2016-2022 su indicazioni PT

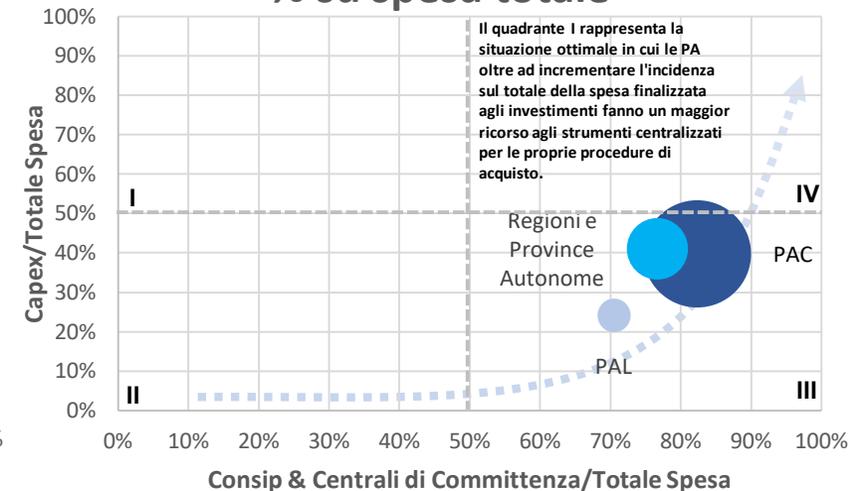
Media 2016-2018 % su spesa totale



Media 2019-2020 % su spesa totale



Media 2021-2022P % su spesa totale



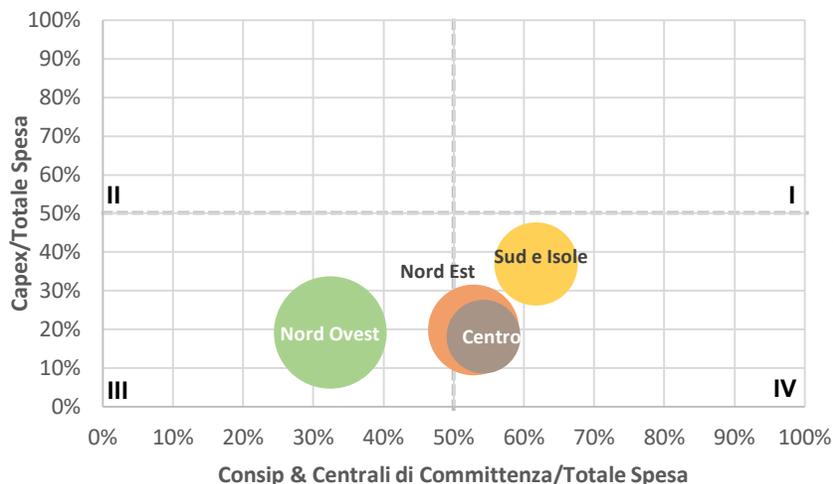
Le mappe descrivono il posizionamento degli Enti del panel rispetto alle principali indicazioni contenute fino a questo momento nel Piano Triennale per l'informatica nella PA per la riqualificazione della spesa ICT: potenziare il ricorso ai canali d'acquisto centralizzati e riequilibrare la composizione della spesa in favore della spesa in conto capitale (Capex), che tipicamente ha rappresentato la quota preminente della spesa di innovazione.

Si può affermare che il percorso indica un movimento complessivamente "virtuoso" di riqualificazione della spesa ICT, in particolare verso un maggiore utilizzo degli strumenti d'acquisto centralizzati, Consip e altre Centrali di Committenza. Anche l'incidenza accresciuta della quota parte di spesa Capex - rappresentata da un lieve spostamento verso il quadrante IV° - è da considerarsi in via generale positivamente.

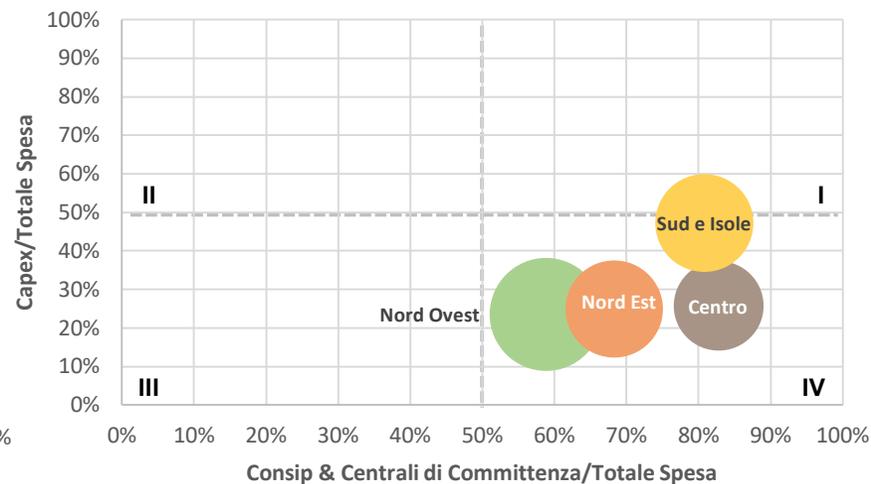
Posizionamento del panel AGID 2016-2022 su indicazioni PT

- per area geografica

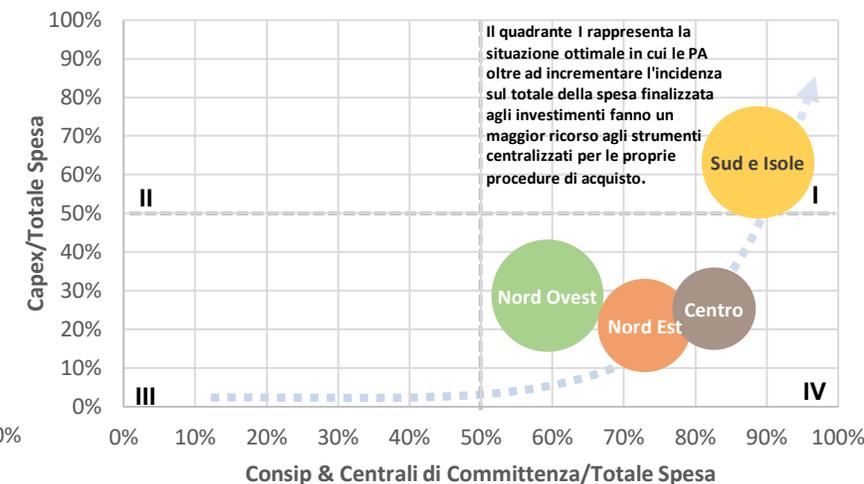
Mappa posizionamento ICT - Aree geografiche
Media 2016-2018
% su spesa totale



Mappa posizionamento ICT - Aree geografiche
Media 2019-2020
% su spesa totale



Mappa posizionamento ICT - Aree geografiche
Media 2021-2022P
% su spesa totale

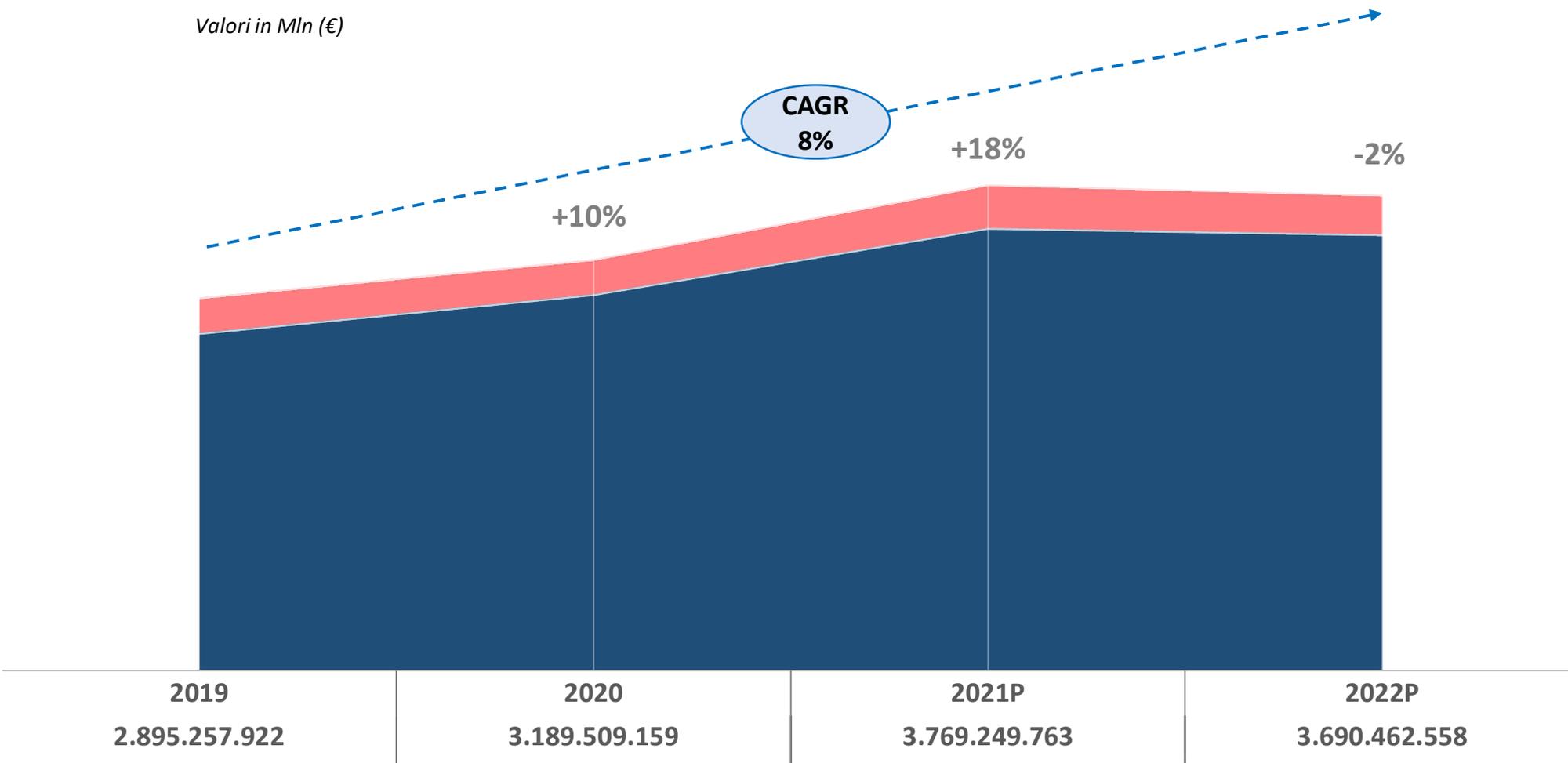


Tutte le aree geografiche, in linea con le principali indicazioni contenute nel Piano Triennale, mostrano un comportamento virtuoso, in particolare verso un maggior utilizzo degli strumenti d'acquisto centralizzati, che a tendere diventano quasi unico canale per gli Enti del Centro e, ancora di più, del Sud e Isole.

La Rilevazione AGID 2021: Le dinamiche 2019-2022

L'andamento spesa ICT 2019-2022P: inclusa spesa sanitaria

Valori in Mln (€)



CHIAVI DI LETTURA



Covid-19

- Realizzazione di acquisti "straordinari"
- Sospensione revisione spesa pubblica (legge bilancio 2020)
- Eredità di beni e servizi ICT



PNRR

- Le previsioni inerenti le annualità 2021-2022 non tengono conto dell'attuazione degli investimenti legati al PNRR

Spesa sanità regionale - le successive evidenze inerenti la spesa ICT non tengono conto della spesa ICT sanitaria dichiarata dalla Regioni e Province Autonome

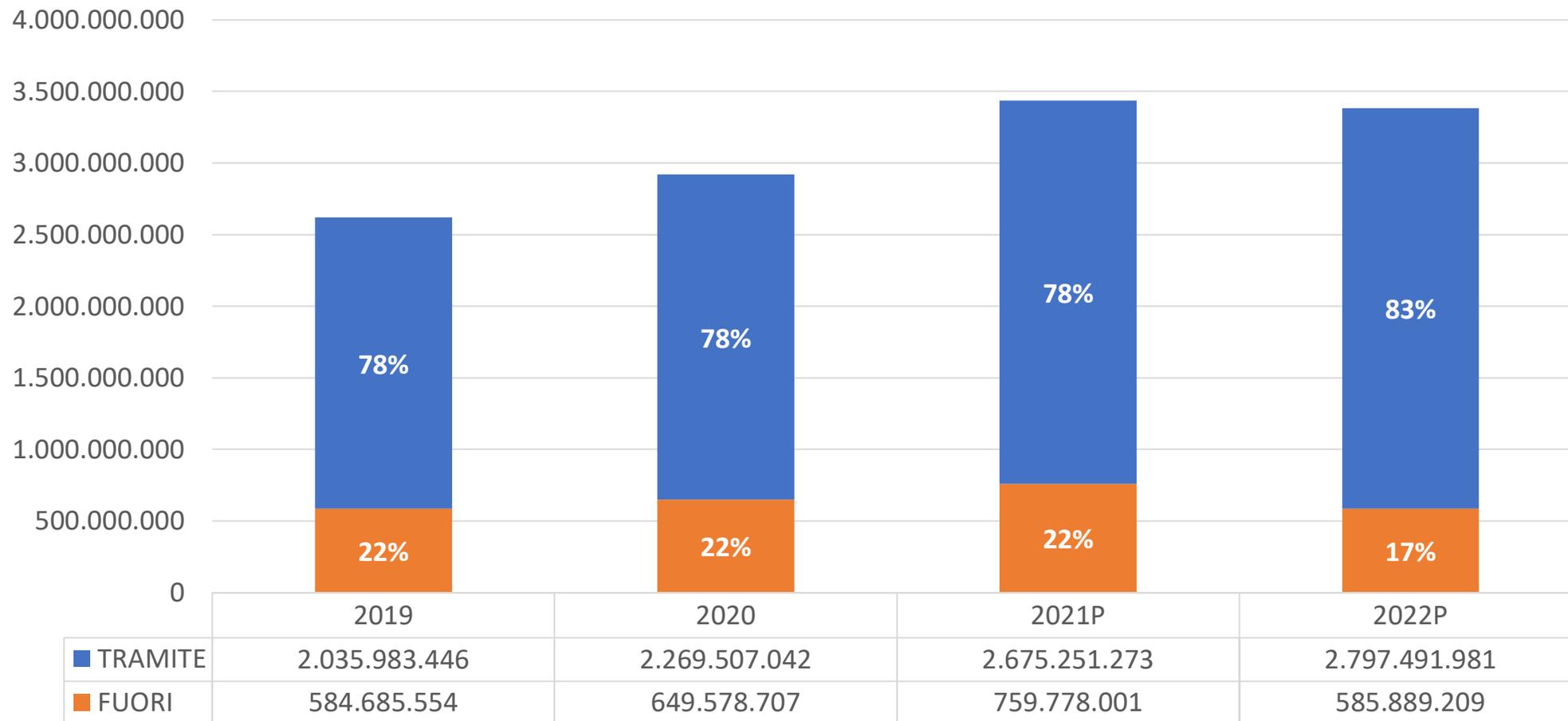
La spesa ICT per canale di acquisto 2019-2022P

Incidenza % media «Consip/Centrali di Committenza» 2019-2022P

PAC **81%** REGIONI E P.A. **75%** PAL **69%**

EVIDENZE 

Valori in Mln (€)



- Le PA centrali utilizzano pressoché in egual misura gli strumenti centralizzati sia per la spesa in conto capitale sia per la spesa operativa
- Le Regioni e P.A. e le PAL prediligono i canali centralizzati per la loro spesa Capex

L'andamento spesa ICT 2019-2022P: incidenza spesa innovazione

OBIETTIVI



- Superare l'equivalenza spesa Capex = spesa di innovazione
- Isolare l'effettiva spesa per l'innovazione



Indirizzi strategici ed indicazioni per l'attuazione dei più recenti paradigmi digitali

- Linee Guida
- Piano Triennale

Incidenza % media 2019-2022P

Valori in Mln (€)

4.000.000.000

3.500.000.000

3.000.000.000

2.500.000.000

2.000.000.000

1.500.000.000

1.000.000.000

500.000.000

0

PAC

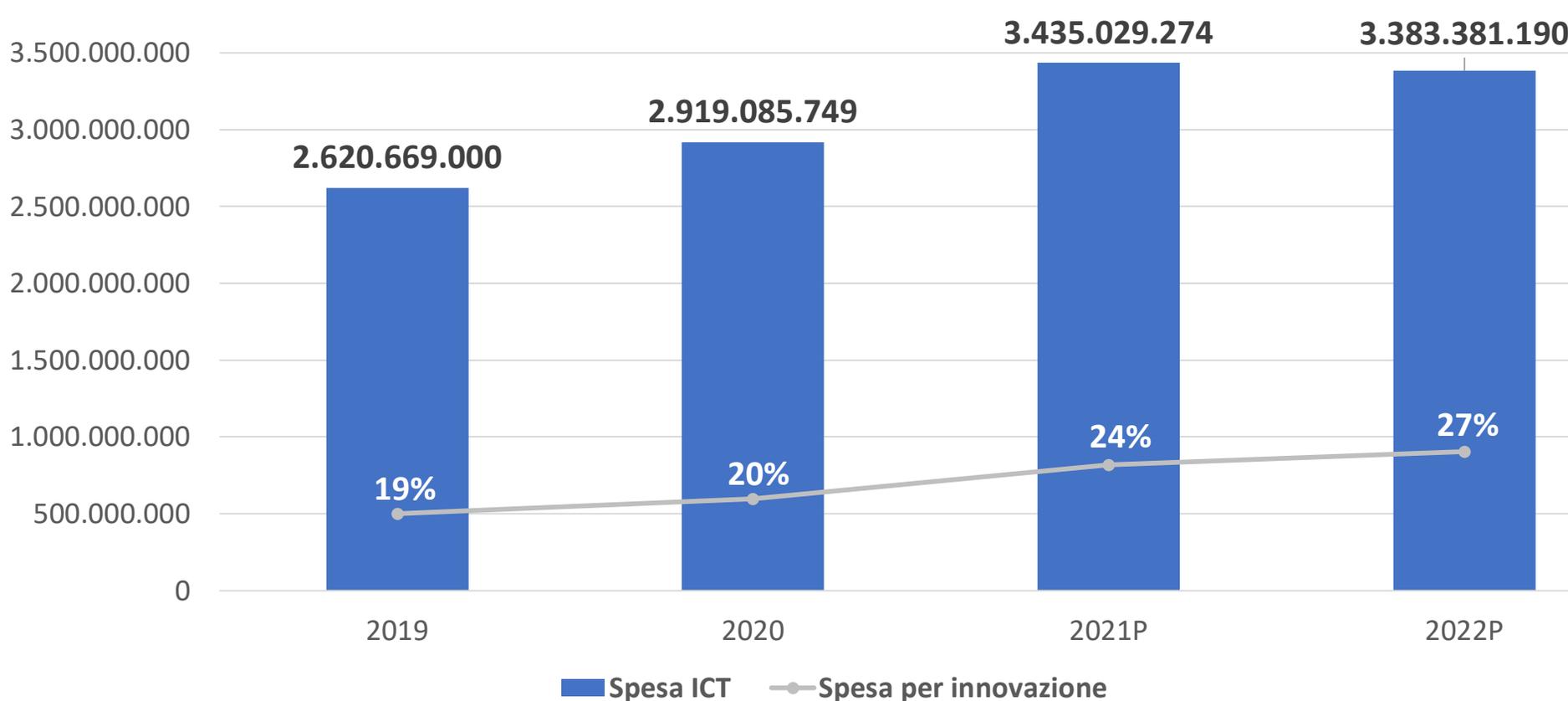
20%

REGIONI E P.A.

27%

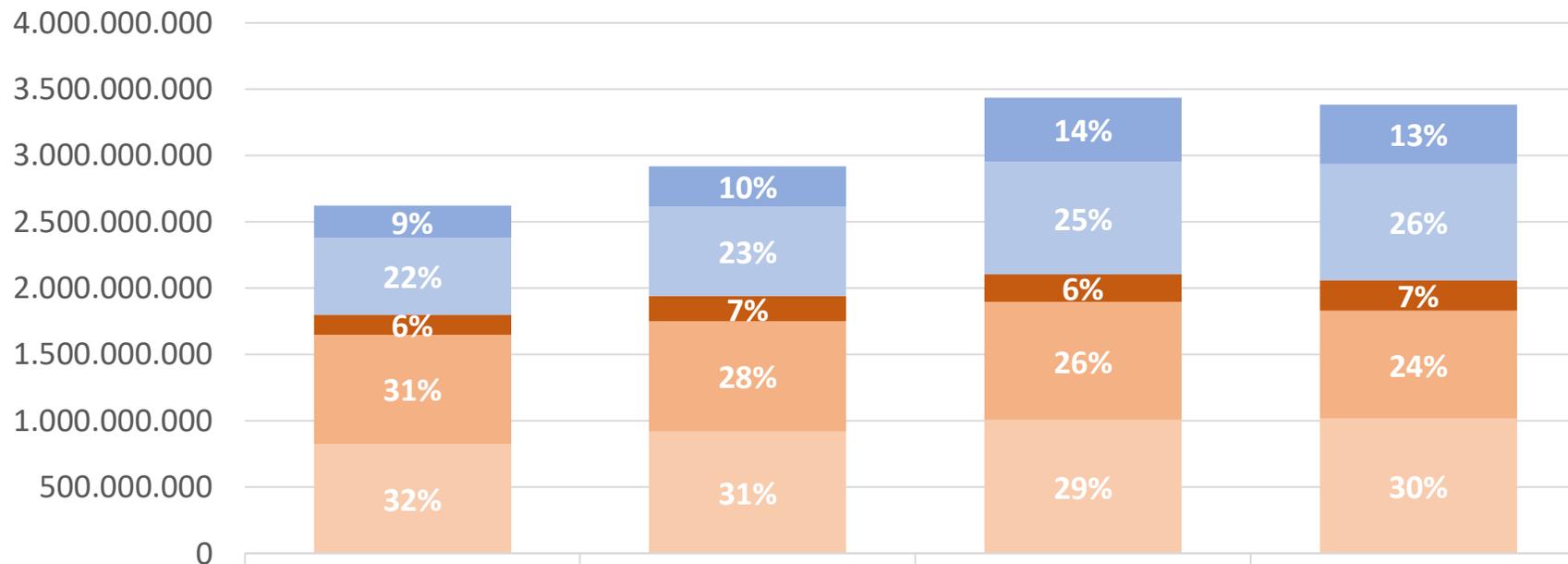
PAL

30%



La spesa ICT per macrovoci hardware e software

Valori in Mln (€)



	2019	2020	2021P	2022P
TOTALE	2.620.669.000	2.919.085.749	3.435.029.274	3.383.381.190
■ Acquisti HW	241.919.686	305.622.324	481.006.209	447.754.963
■ Acquisti servizi di sviluppo SW	580.296.269	673.776.415	852.099.309	877.336.071
■ Licenze	148.742.994	189.856.925	205.990.548	226.625.070
■ Manutenzioni HW SW	823.378.032	830.896.233	889.318.521	817.370.498
■ Altri servizi	826.332.020	918.933.852	1.006.614.687	1.014.294.588

PRINCIPALI VOCI DI SPESA

Incidenza % su spesa ICT 2020

PAC

- Applicativi ad hoc: **21%**
- Gestione e manutenzione sw: **19%**
- Servizi connettività fonia e dati: **15%**

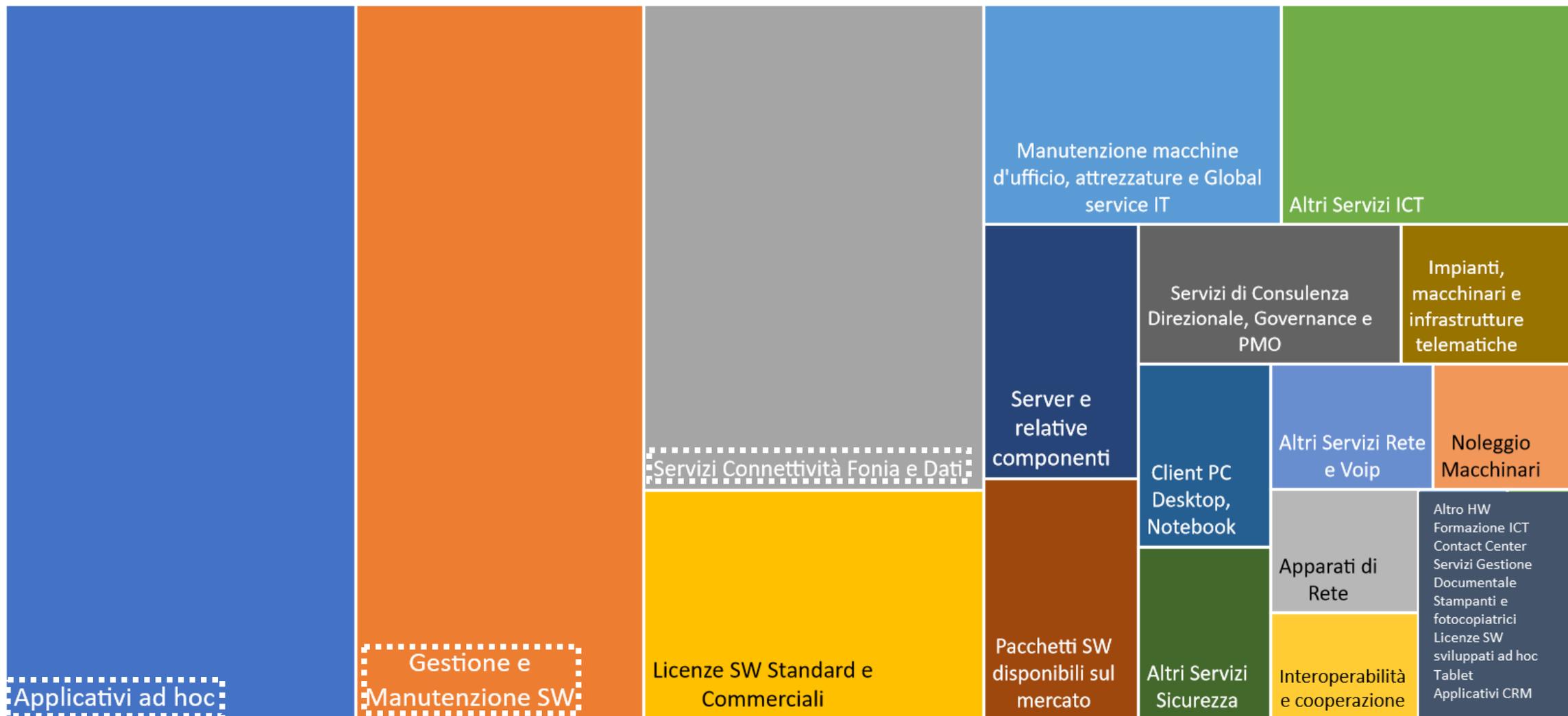
REGIONI E P.A.

- Gestione e manutenzione sw: **29%**
- Applicativi ad hoc: **19%**
- Altri servizi ICT: **7%**

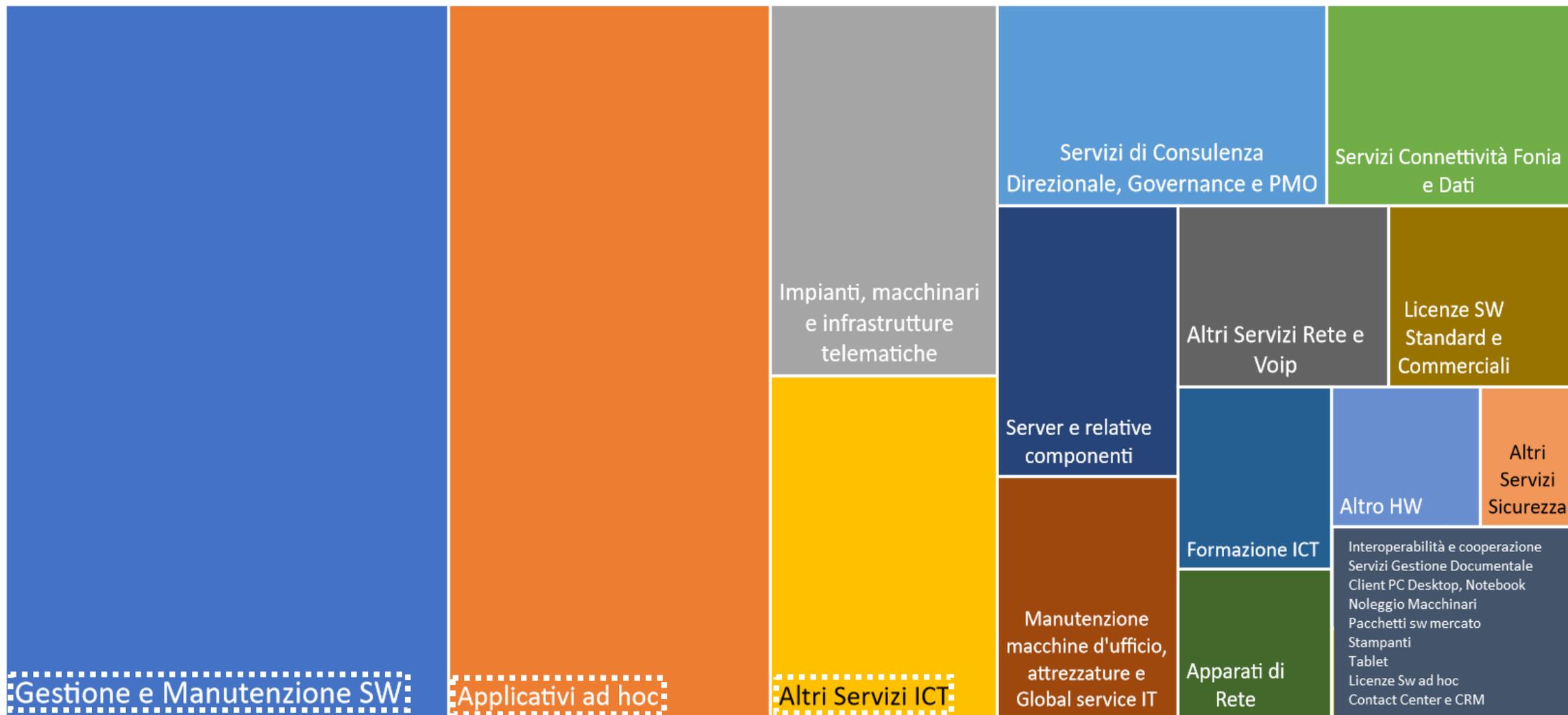
PAL

- Gestione e manutenzione sw: **34%**
- Servizi connettività fonia e dati: **12%**
- Applicativi ad hoc: **11%**

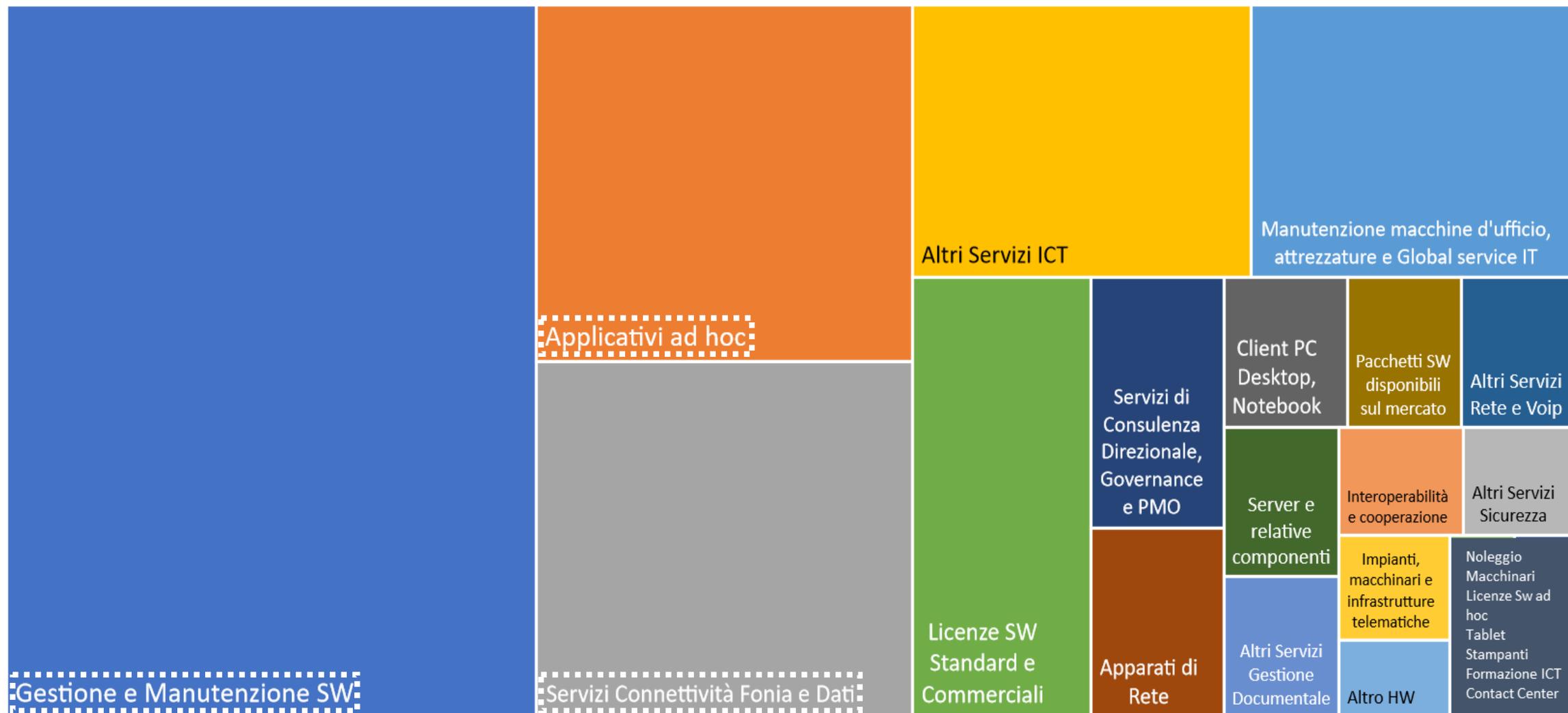
Ripartizione della spesa ICT per voci 2019-2022P - PAC



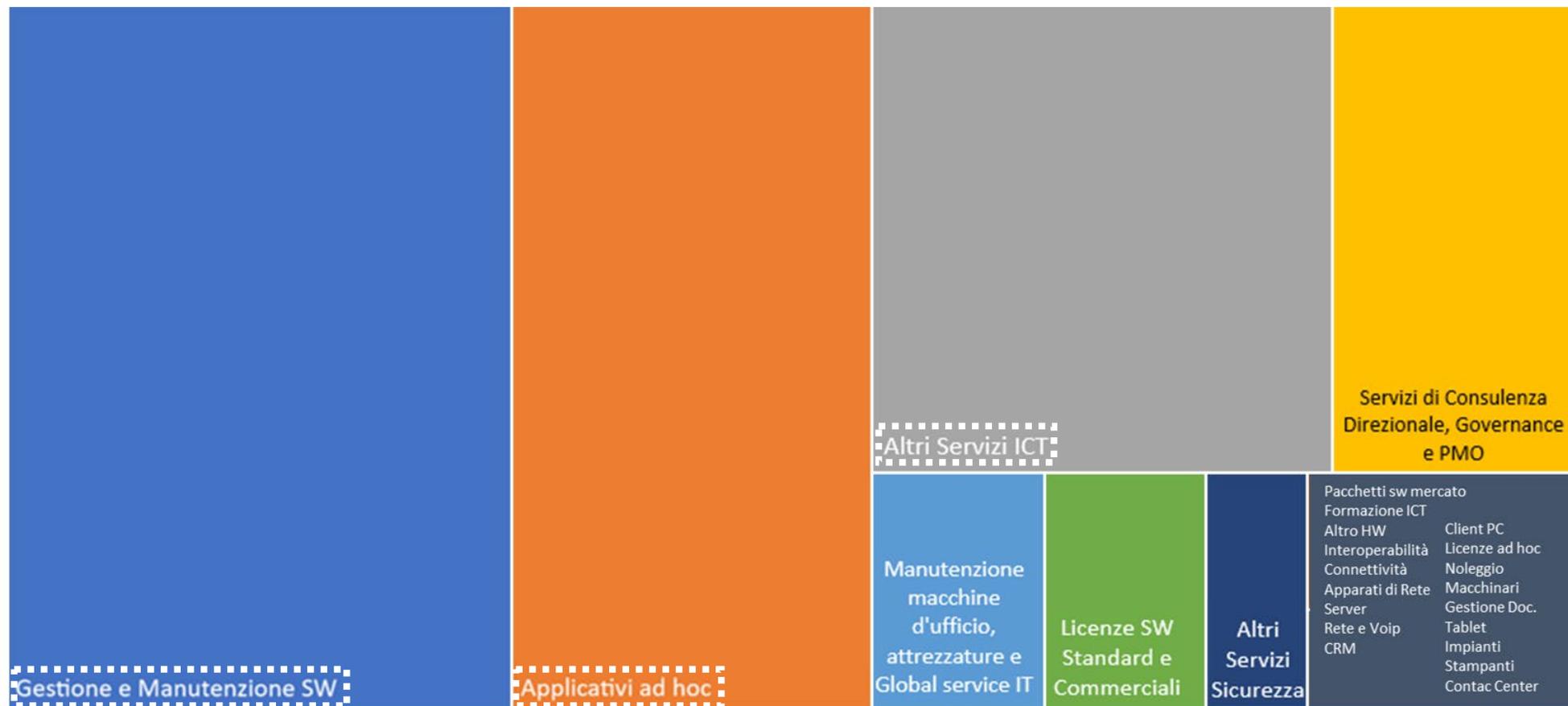
Ripartizione della spesa ICT per voci 2019-2022P – Regioni e P.A.



Ripartizione della spesa ICT per voci 2019-2022P - PAL



Ripartizione della spesa ICT per voci 2019-2022P - Sanità



HIGHLIGHT

Spesa ICT media
2019-2022P

~ 300 mln €

Incidenza % media
2019-2022P

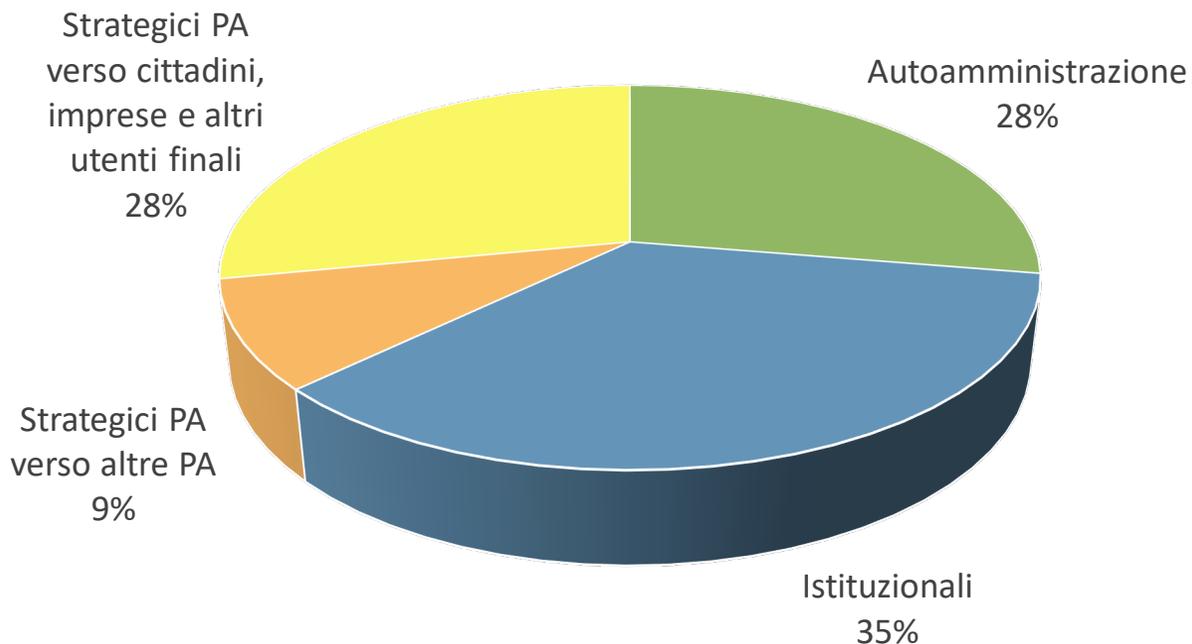
Capex: 26%

Incidenza % media
2019-2022P

Consip & Centrali
di Committenza **79%**

La progettualità ICT nel triennio 2020-2022

I progetti ICT nella PA per tipologia



Progetti ICT nella PA	Importo complessivo triennio 2020-2022 (€)	N. Progetti
Autoamministrazione	935.053.701	147
Istituzionali	1.190.458.040	185
Strategici PA verso altre PA	308.684.055	81
Strategici PA verso cittadini, imprese e altri utenti finali	950.044.286	266
Totale complessivo	3.384.240.082	679

EVIDENZE

PAC

316 progetti per 2,3 mld di euro, prevalentemente per l'ambito "Istituzionali", 103 iniziative per circa 1 mld di euro

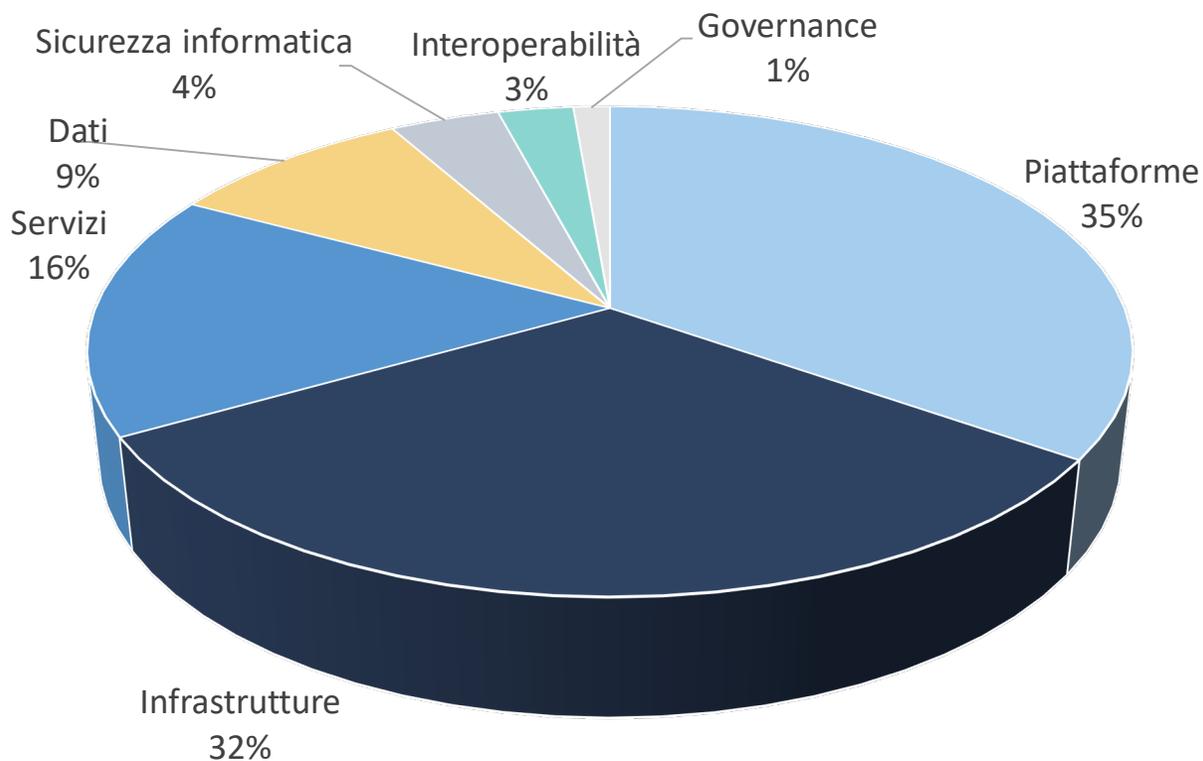
REGIONI E P.A.

242 progetti per circa 925 mln di euro, soprattutto per l'ambito "Strategici PA verso cittadini, imprese e altri utenti finali", 100 iniziative per circa 400 mln di euro

PAL

121 progetti per 160 mln di euro, gran parte in ambito "Strategici PA verso cittadini, imprese e altri utenti finali", 72 progetti per 96 mln di euro

I progetti ICT nella PA per macro ambiti

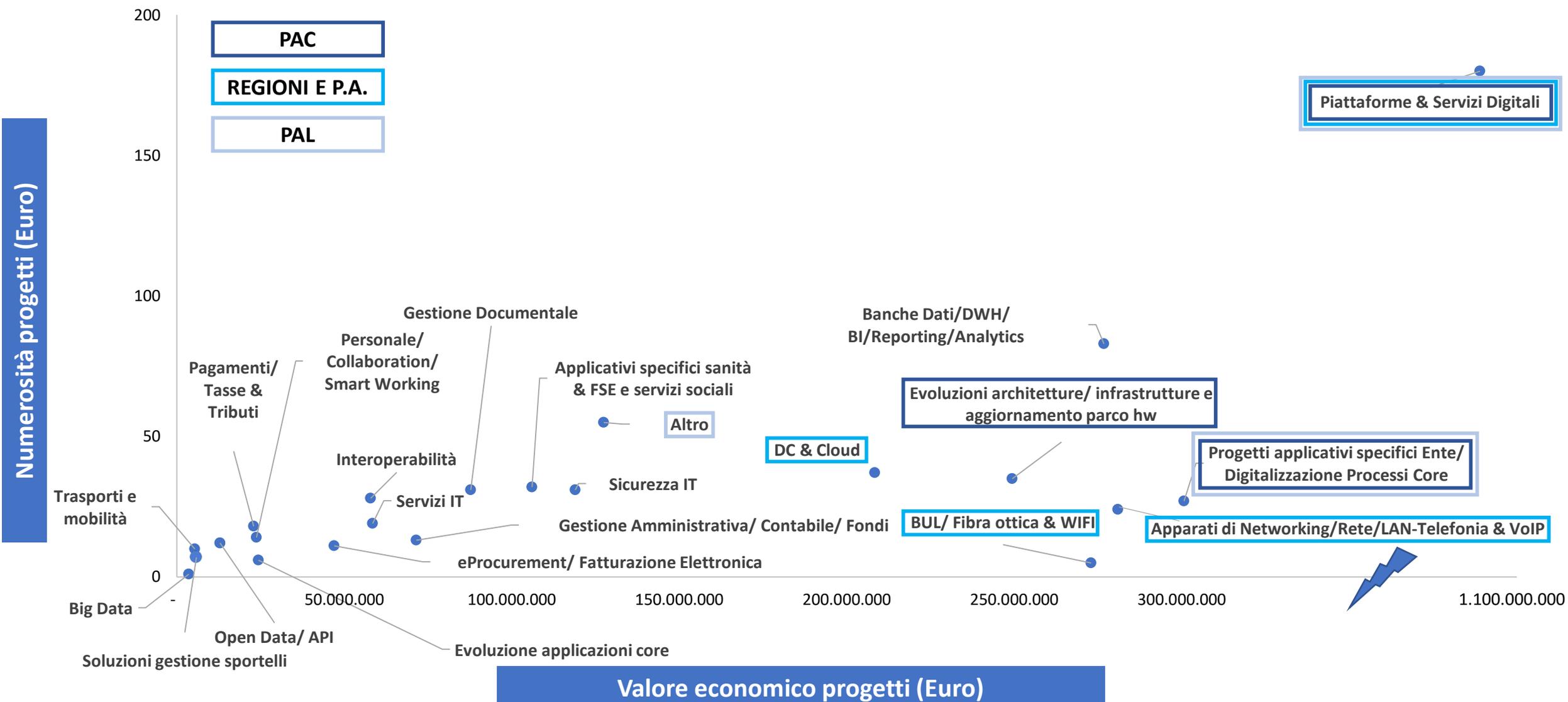


Macro ambiti PT	Importo complessivo triennio 2020-2022 (€)	N. Progetti
Piattaforme	1.176.003.709	216
Infrastrutture	1.082.169.027	102
Servizi	545.631.826	164
Dati	305.681.840	113
Sicurezza informatica	135.949.168	27
Interoperabilità	93.402.119	39
Governance	45.402.393	18
Totale complessivo	3.384.240.082	679

Le **Piattaforme** e le **Infrastrutture** rappresentano i principali macro ambiti in termini di spesa, seguiti da **Servizi**.

In particolare, le **Amministrazioni centrali** e le **Regioni** investono la maggior parte delle proprie risorse rispettivamente nei macro ambiti Piattaforme e Infrastrutture, con quote del **38%** e del **44%** sugli importi complessivi mentre le **Amministrazioni locali** orientano il **37%** verso il macro ambito Servizi.

Analisi dei progetti 2019-2022 per finalità



La Spesa ICT 2021 nella PA italiana

Principali trend e percorsi in atto

Percorso di digital transformation delle PA

Federica Ciampa

Daniela Romano

Antonio Tappi

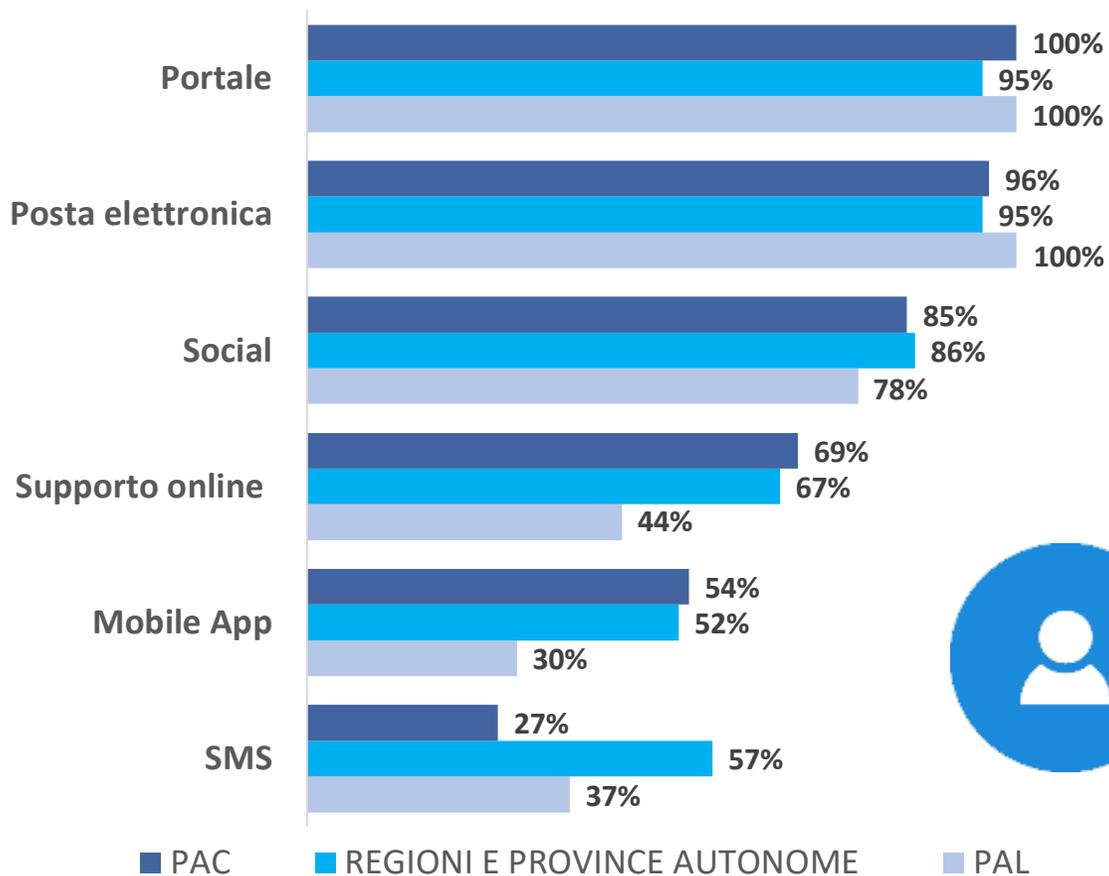
Nicola Veglianti

Canali di interazione e servizi digitali a cittadini e imprese

I canali di interazione con cittadini e imprese

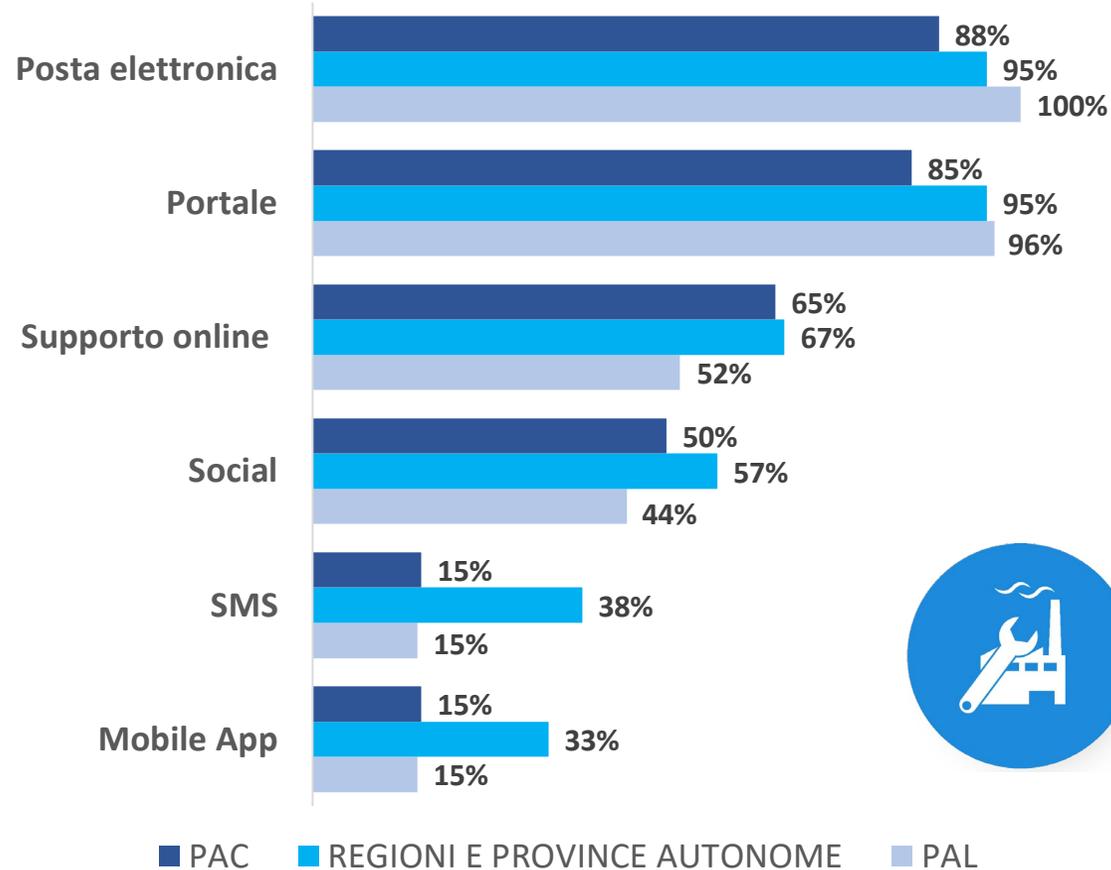
Oltre allo sportello fisico ed al canale telefonico con quali altri canali digitali il cittadino/utente interagisce con la vostra Amministrazione?

% di enti con piena adozione, risposta multipla



Oltre allo sportello fisico ed al canale telefonico con quali altri canali digitali l'impresa interagisce con la vostra Amministrazione?

% di enti con piena adozione, risposta multipla

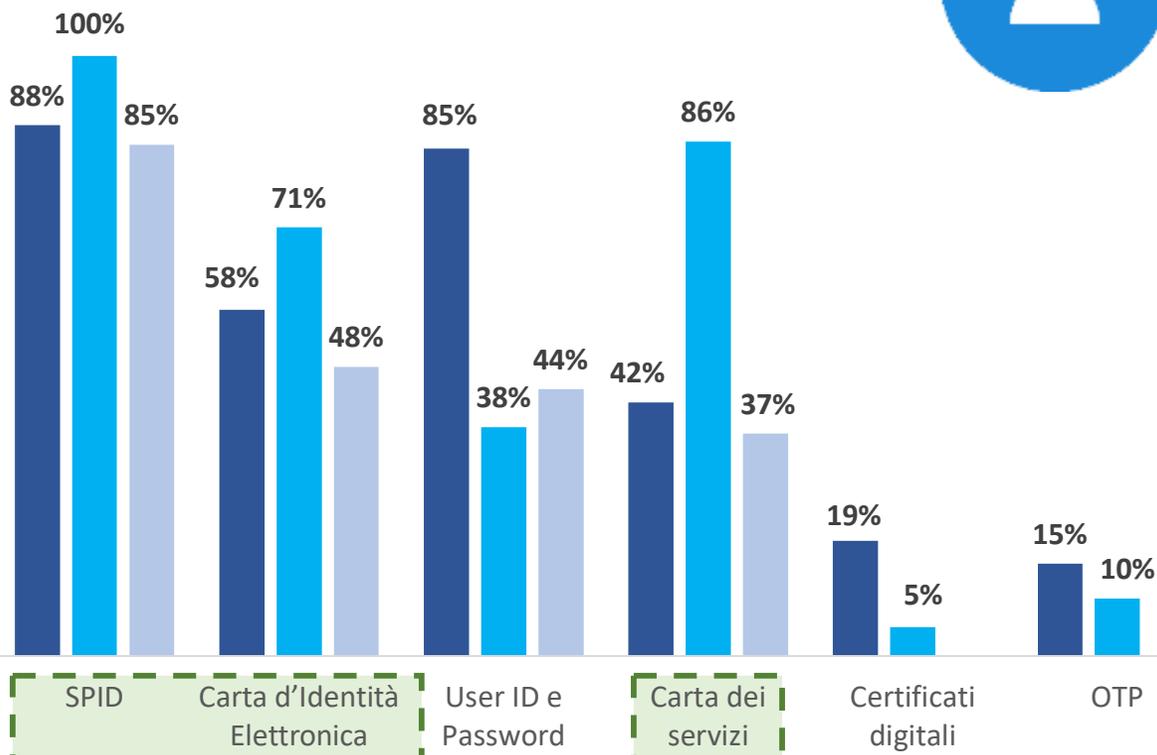


Modalità di identificazione e accesso ai servizi erogati dagli Enti

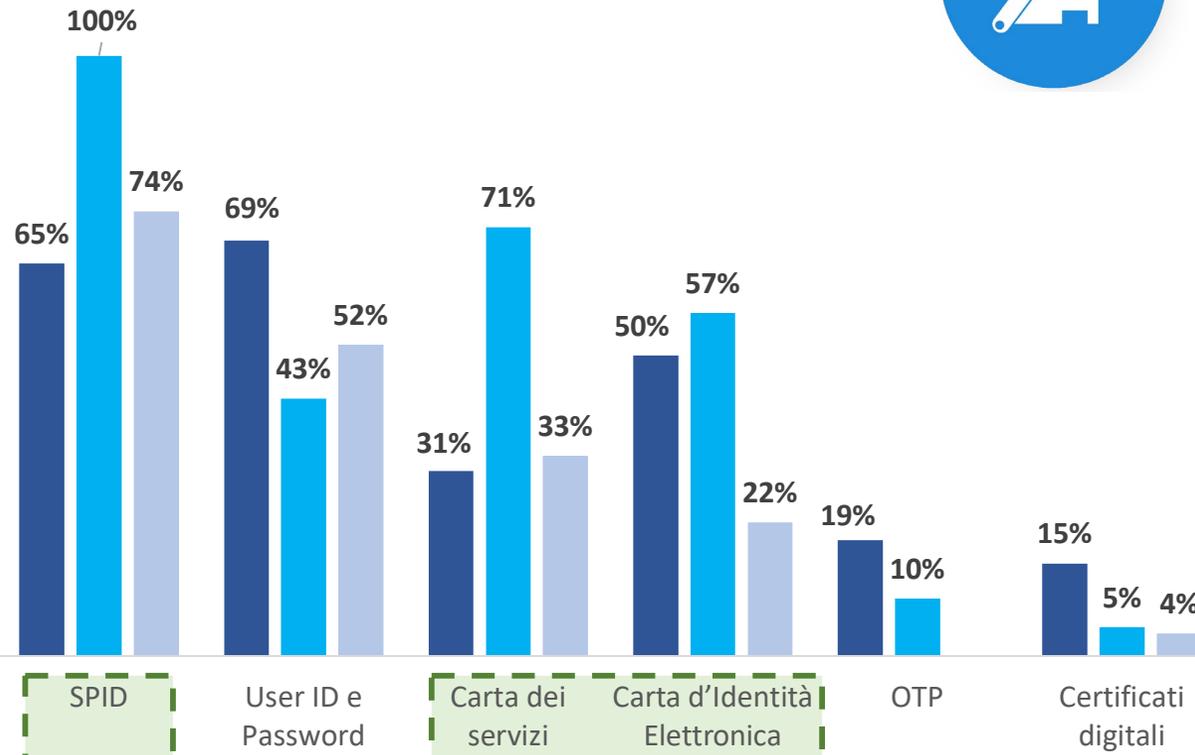
Con quale modalità avviene la procedura di identificazione ai servizi erogati dal vostro Ente?

Dati %, risposta multipla

CITTADINI



IMPRESE



■ PAC ■ REGIONI E PROVINCE AUTONOME ■ PAL

■ PAC ■ REGIONI E PROVINCE AUTONOME ■ PAL

Data Governance e Open Data

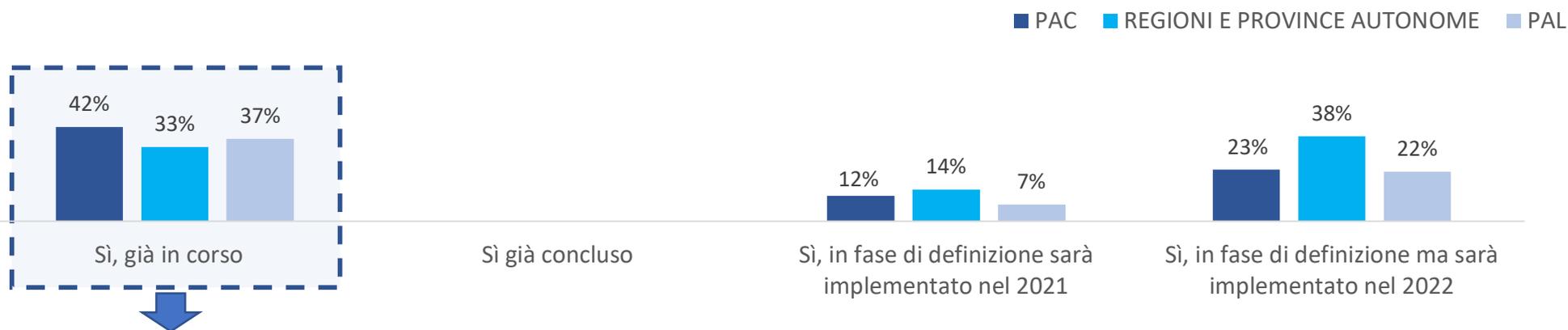
Principali evidenze: data governance e open data

- **Data Strategy**: il **38%** degli enti del panel ha formulato un piano di **data strategy** focalizzato prevalentemente sulla revisione della data Governance e sul ridisegno dell'architettura dati (inclusa l'introduzione di una Big Data Platform). Un ulteriore 38% prevede di implementarlo tra il 2021 e il 2022;
- **Data governance**: il modello di governance prevalentemente adottato dagli Enti è quello **centralizzato**. Con alcune differenze relative al comparto;
- **Metadattazione**: metadattazione è piuttosto presente (72%). Nella maggior parte dei casi, infatti, gli Enti utilizzano la specifica DCAT-AP_IT, conforme ai profili europei, o impiegano profili definiti a livello Ente;
- **Dati georeferenziati**: l'81% degli enti del panel gestisce dati georeferenziati, soprattutto Regioni e Province Autonome e PAL. Estesa al 65% l'applicazione regole INSPIRE e li documenta nel Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT);
- **Open data**: 57 enti tra quelli presenti nel panel hanno reso disponibili dataset in formato aperto sui propri datastore o presso quelli di altri enti pubblici.

Presenza e obiettivi del Piano di Data Strategy

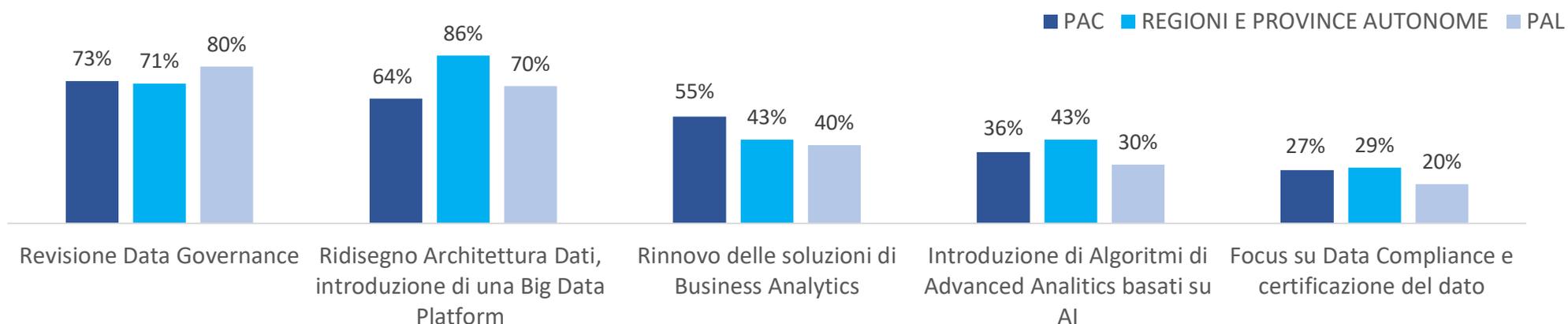
Esiste un Piano volto a ridisegnare la Data Strategy e l'architettura Dati dell' Ente?

Dati %, risposta singola



Se esiste un Piano di Data Strategy ed è in corso, su cosa vi state focalizzando?

Dati %, risposta multipla



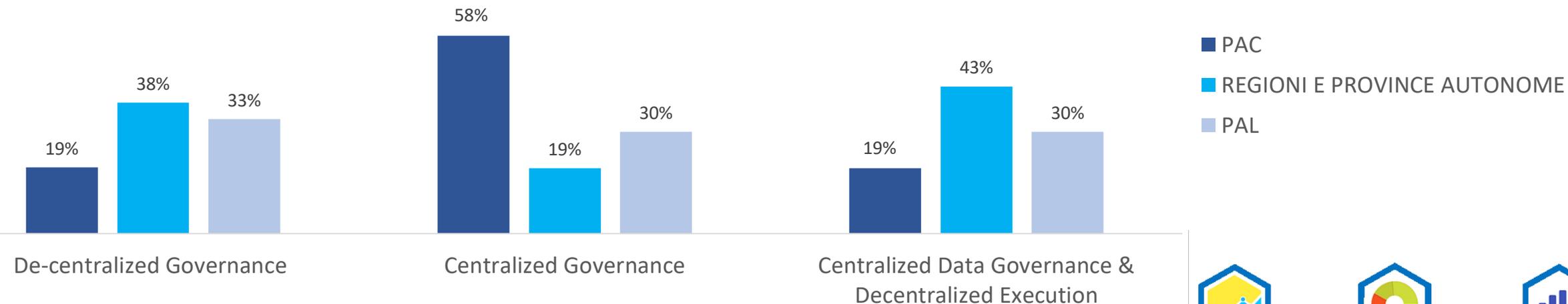
EVIDENZE

- Gli Enti pubblici hanno iniziato ad affrontare, con sempre maggior interesse, il tema dei dati e della loro relativa organizzazione e valorizzazione
- Gli **obiettivi** dei piani di Data Strategy sono focalizzati prevalentemente su tematiche di **Data Governance** e di **ridisegno dell'architettura dei dati** (inclusa l'introduzione di piattaforme di Big Data)

Modello di Data Governance

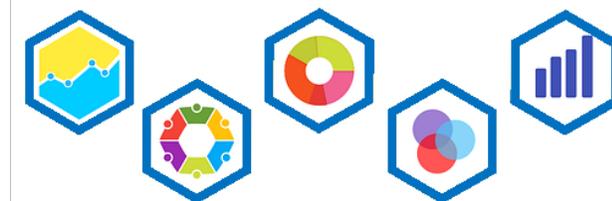
In merito alla Data Governance, il vostro Ente applica uno dei seguenti modelli?

Dati %, risposta singola



Il **modello di governance** prevalentemente adottato dagli Enti è quello **centralizzato**.

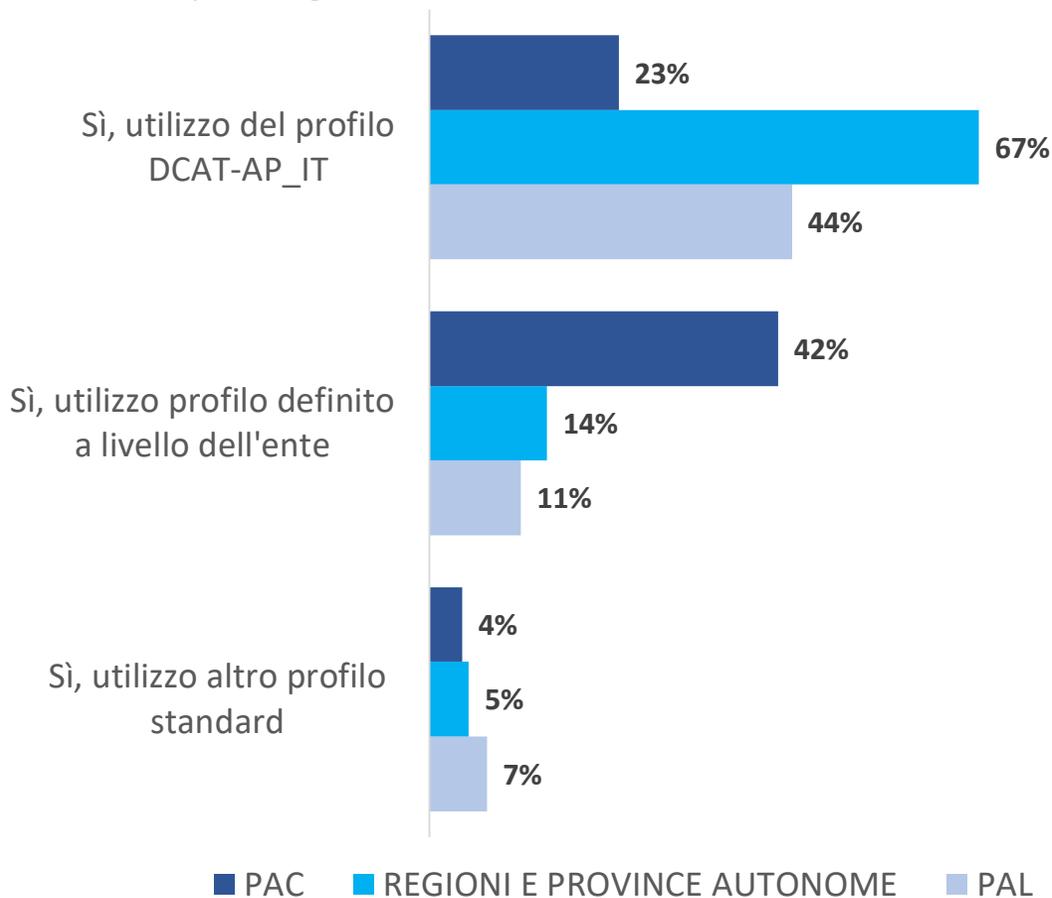
Vanno, tuttavia, evidenziate alcune differenze che caratterizzano i comparti in esame: nel caso delle **PAC** la **centralizzazione si estende** anche **all'esecuzione** di principi e regole mentre **nelle Regioni e Province Autonome e nelle PAL la fase di esecuzione è decentralizzata**. Per questo stesso motivo, in queste **ultime due** tipologie di **Amministrazioni** non è raro trovare Enti che adottano una **governance decentralizzata**.



Metadazione dati & dati georeferenziati (regole INSPIRE)

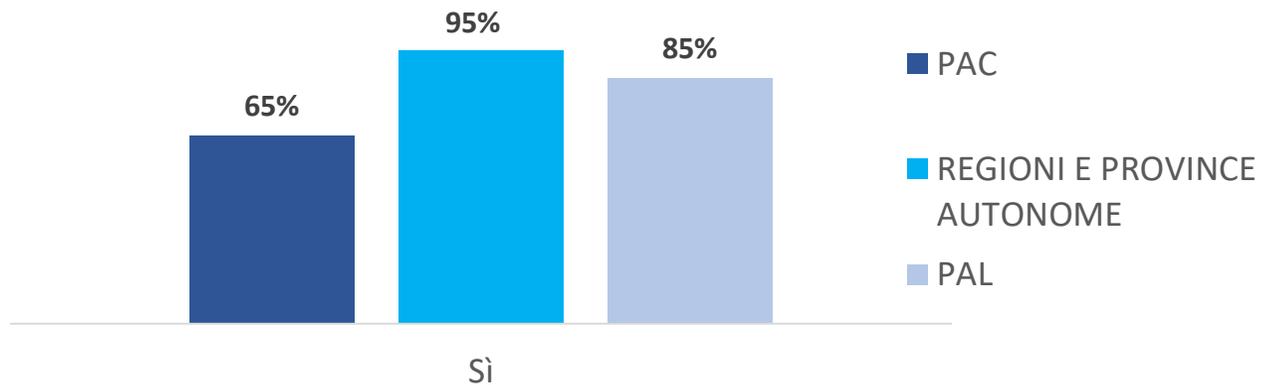
Nel ciclo di gestione dei dati, il vostro Ente prevede la metadazione degli stessi?

Dati %, risposta singola



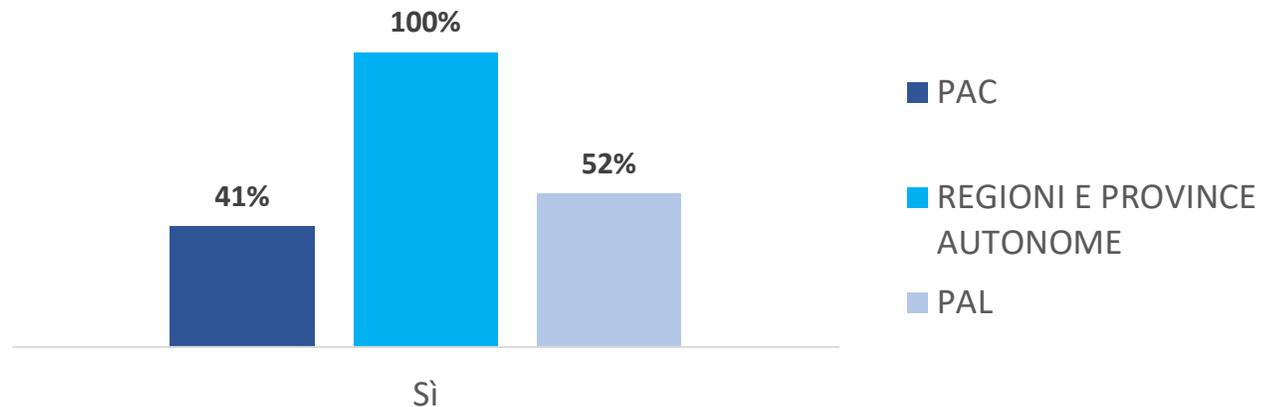
Il vostro Ente gestisce dati georeferenziati?

Dati %, risposta singola



I dati geografici sono metadati applicando le regole INSPIRE e documentati nel RNDT?

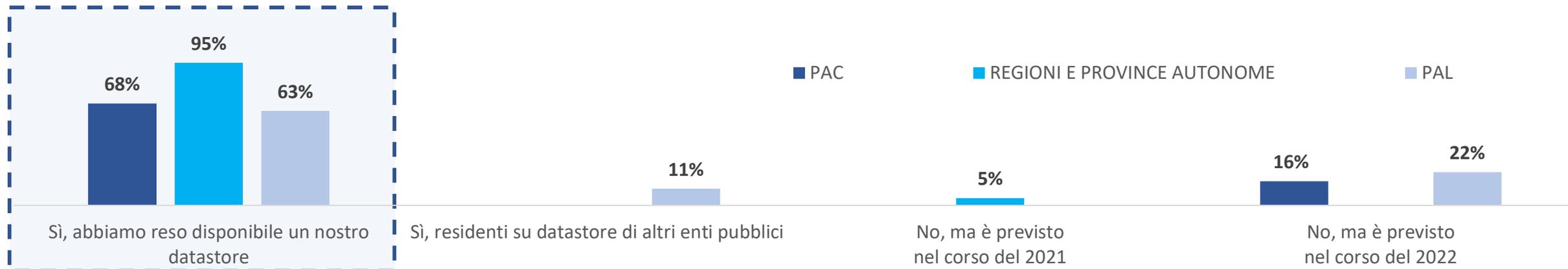
Dati %, risposta singola



Open Data – rilascio dataset e attività di sviluppo

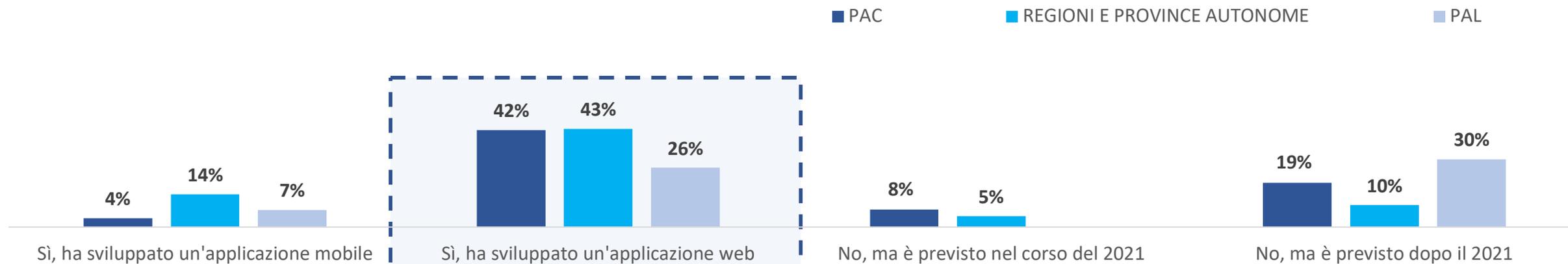
In ambito Open Data, il vostro Ente ha rilasciato dei dati (dataset) in formato aperto?

Dati %, risposta singola



Il vostro Ente ha sviluppato dei servizi/applicazioni basate sui dataset rilasciati?

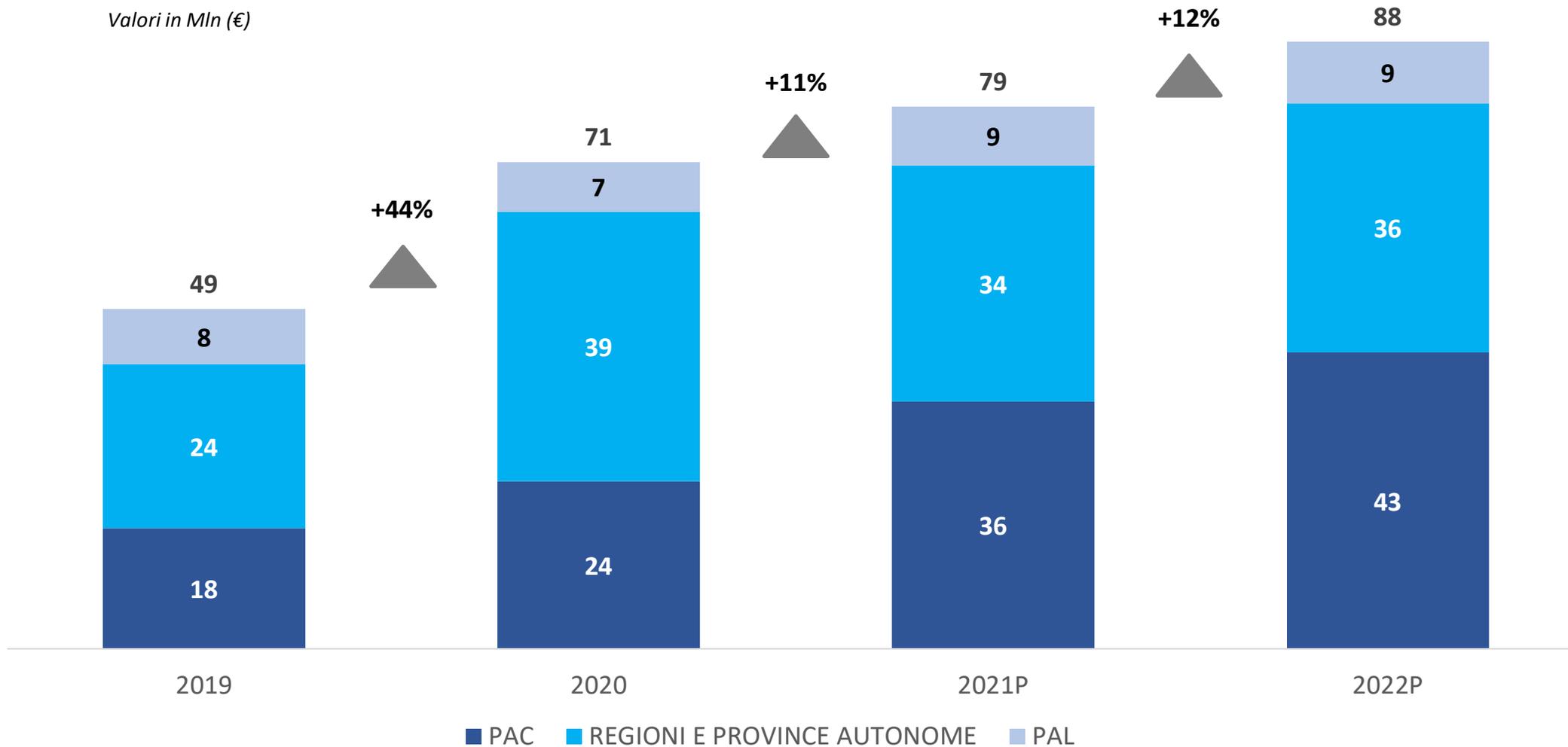
Dati %, risposta singola



Adozione del Cloud

Spesa totale cloud

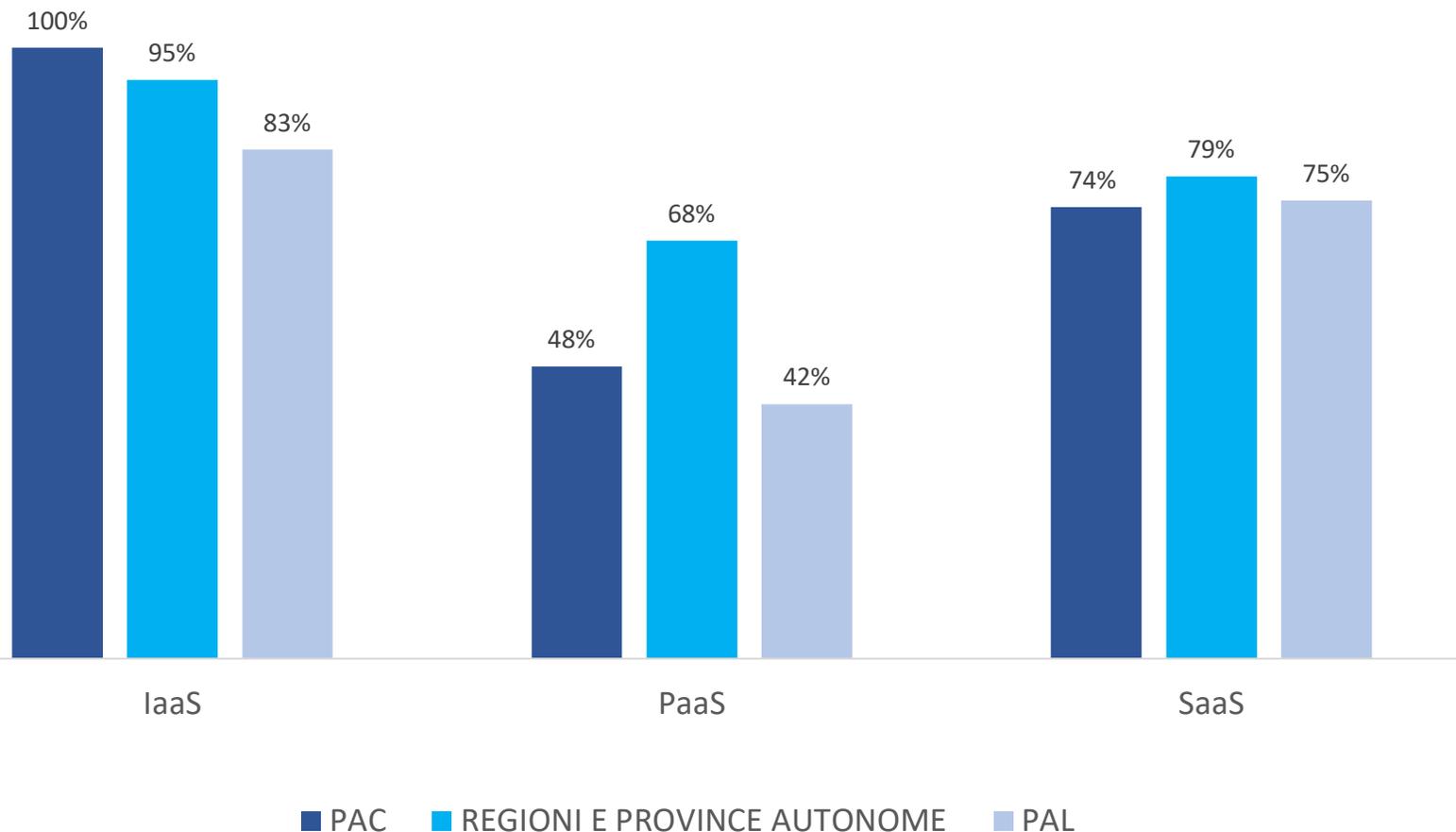
Valori in Mln (€)



Servizi cloud utilizzati

Quali servizi Cloud utilizzate ad oggi?

Dati %, risposta multipla (Enti che usano il Cloud ad oggi)



Il **95%** delle **Amministrazioni** coinvolte nella rilevazione di dichiarano di far ricorso al **cloud** o di prevederne l'uso entro il 2022

I principali approcci verso il cloud:

- **Utilizzo** servizi cloud infrastrutturali o applicativi **in seguito a valutazione** fatta in funzione dei **vantaggi** conseguibili
- **Migrazione al cloud**: applicazioni nuove scelte in cloud; quelle legacy sostituite o modernizzate per essere spostate in cloud; data center per lo più spenti per passaggio in cloud
- Adozione di una **strategia "cloud first"**: si valutano le componenti applicative o infrastrutturali che possono essere esercitate in cloud (preferenza on premise)

Sicurezza informatica

Principali evidenze: Sicurezza informatica (1/2)

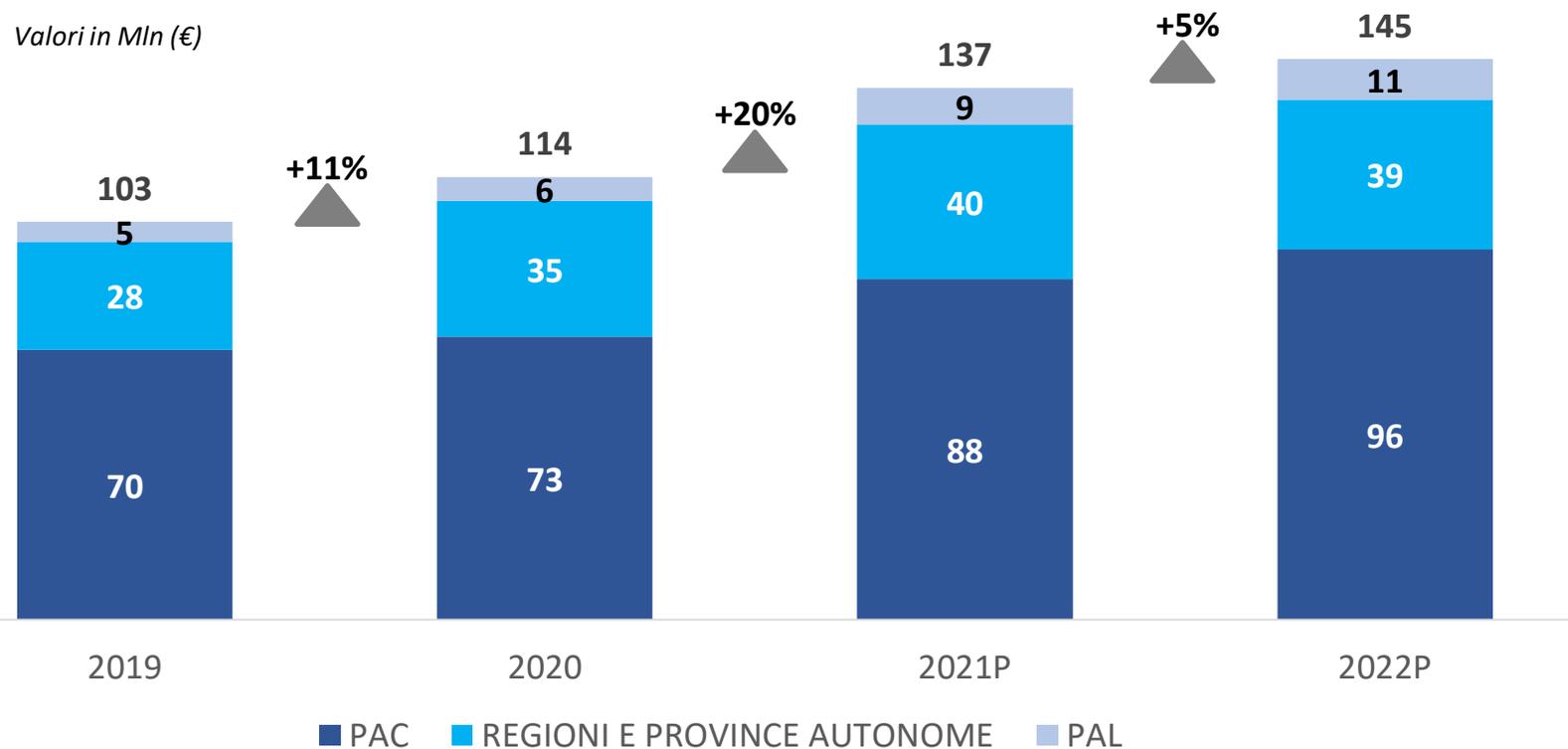
- **Modello di governance:** le tematiche di sicurezza sono gestite principalmente attraverso competenze e divisioni interne (le scelte più diffuse sono: attività svolta da risorse IT pur in assenza di un ufficio o dipartimento specificatamente dedicati; indirizzata da una specifica direzione sicurezza; gestita da ufficio/dipartimento autonomo interno alle divisioni IT; guidata da gruppo interfunzionale);
- **Cybersecurity Risk Assessment o Cybersecurity Assessment:** il 47% gli Enti del panel effettua *Cybersecurity Risk Assessment* o *Cybersecurity Assessment* con cadenza annuale o semestrale mentre il 27% li prevede, ma senza una cadenza specifica;
- **CERT/CSIRT:** il 24% degli enti del panel condivide costantemente informazioni relative alla Cybersecurity con i *Computer Emergency Response Team (CERT)*/ *Computer Security Incident Response Team (CSIRT)*, mentre il 45% solo in caso di incidenti significativi;
- **Security-by-Design:** il 45% degli enti ha adottato modelli di security by design che garantiscano che il software sviluppato sia sicuro, sin dalla progettazione e fino alla fase di testing. Il 32% prevede di dotarsene nel corso del 2021/2022;

Principali evidenze: Sicurezza informatica (2/2)

- **Consapevolezza sul tema cybersecurity:** per aumentare la consapevolezza del personale e ridurre i rischi di attacco derivanti da comportamenti potenzialmente dannosi, gli Enti continuano a concentrarsi prevalentemente su policy generali e su iniziative dirette alla corretta formulazione di password e all'utilizzo sicuro degli strumenti IT;
- **Linee guida AGID:** gli enti del panel dichiarano di essere mediamente allineati alle disposizioni tecniche di AGID in materia di controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale. In particolare per gli aspetti di: controlli relativi all'uso appropriato dei privilegi di amministratore, alle difese contro i malware, al backup e alla gestione dell'inventario dei dispositivi;
- **Disaster Recovery e Business Continuity:** Il 65% del panel presenta piani di Disaster Recovery, mentre il 53% dichiara di aver implementato piani di Business Continuity. Gli enti del panel hanno dichiarato *Recovery Time Object (RTO)* e *Recovery Point Object (RPO)* prevalentemente compresi tra 10 e 24 ore, ancora distanti da KPI ottimali che dovrebbero attestarsi al di sotto delle 4 ore per il RTO e dell'ora per il RPO;
- **Security Operation Center (SOC):** Il SOC è ampiamente diffuso presso il campione e, infatti, riguarda complessivamente oltre il 67% del panel. Tra gli Enti che hanno già un SOC, prevale una gestione totalmente esterna seguita da una gestione interna e ibrida.

Spesa totale in Sicurezza e continuità di funzionamento

Valori in Mln (€)



CATEGORIA DI SPESA



Incidenza media % 2019-2022P

Disaster recovery / Business continuity

43,0%

Operational Infrastructure Security

31,6%

Vulnerability Management e Security Analytics

8,8%

Governance, Risk e Compliance Management

8,7%

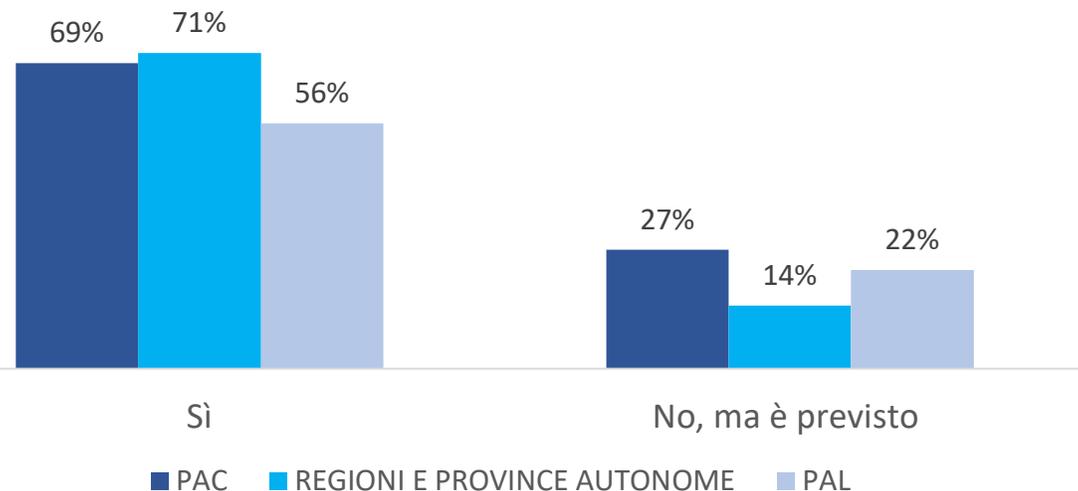
Application Security

7,9%

Piano di Disaster Recovery & Business Continuity

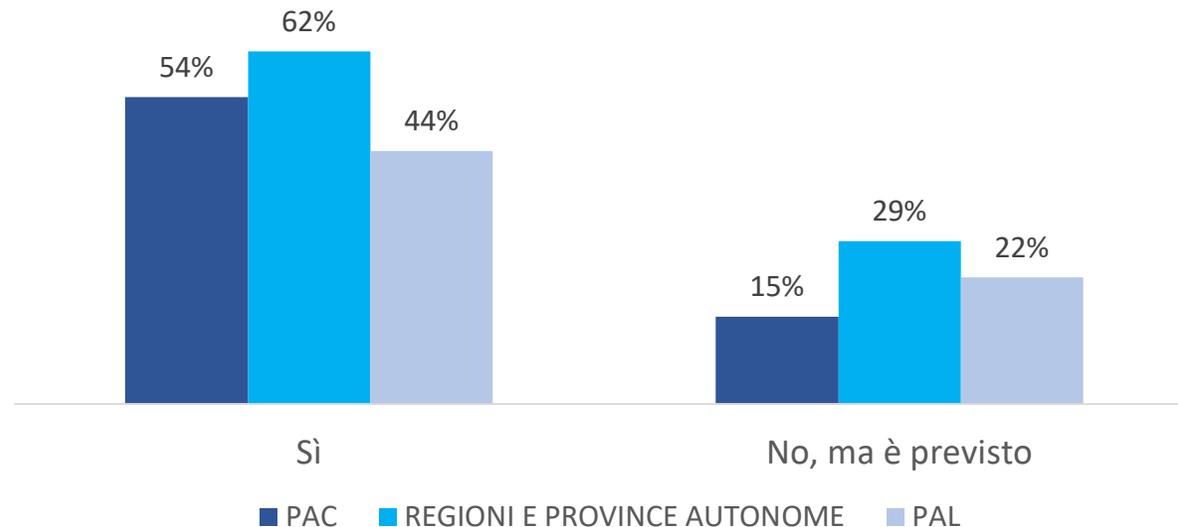
Avete implementato o previsto un piano di Disaster Recovery?

Dati %, risposta singola



Avete implementato o previsto un piano di Business Continuity?

Dati %, risposta singola



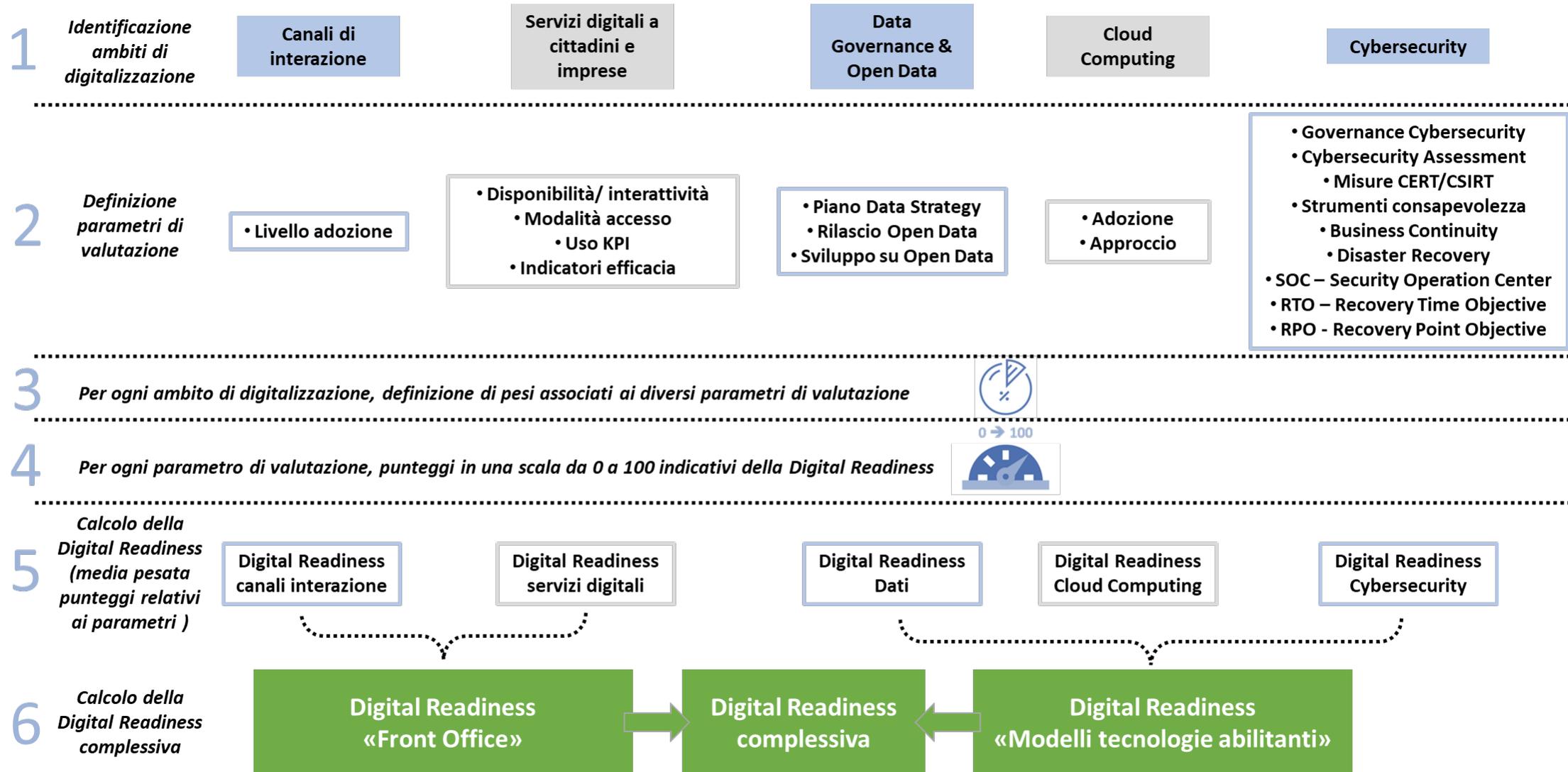
Il **65%** del panel, ovvero 48 Enti, presenta piani di **Disaster Recovery**, in particolare Regioni e Province Autonome e PAC.

Tale percentuale è destinata a salire, in quanto la **gran parte di istituzioni che non ha ancora formulato un piano** volto a ripristinare le funzionalità della propria infrastruttura IT in seguito ad eventi dannosi, prevede di farlo, al più tardi **entro il 2023**.

L'incidenza di piani di Business Continuity all'interno del panel è lievemente inferiore a quella che caratterizza i piani di **Disaster Recovery**, anche se riguarda più della metà del panel (**39 Enti**). Regioni e Province autonome e PAC si confermano essere, anche in questo caso, gli Enti più in linea con gli standard e le indicazioni previste. Poco meno della metà di **istituzioni che non ha ancora formulato un piano di Business Continuity** prevede di farlo entro il prossimo biennio o, al più tardi, **entro il 2023**.

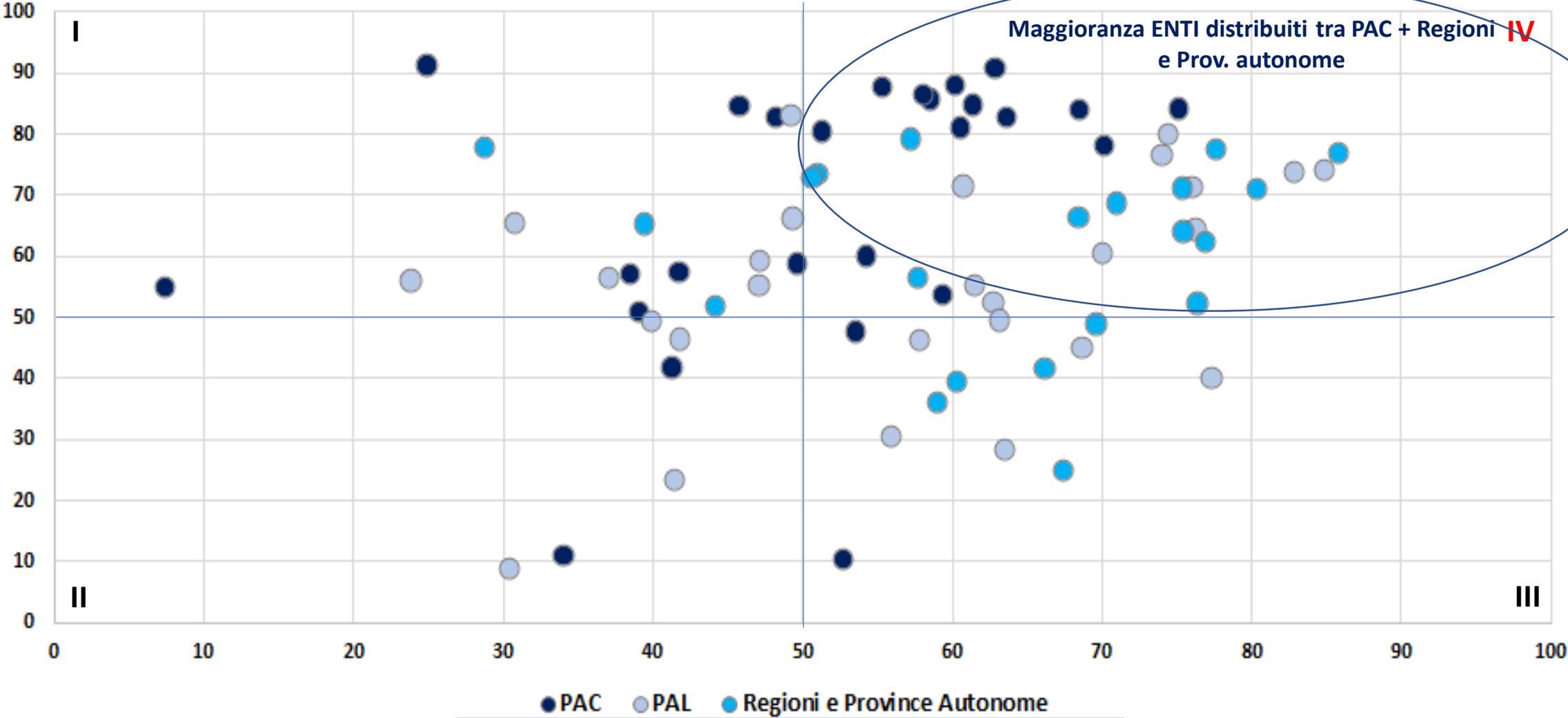
Digital Innovation Path

Metodologia di costruzione dell'indice di digitalizzazione



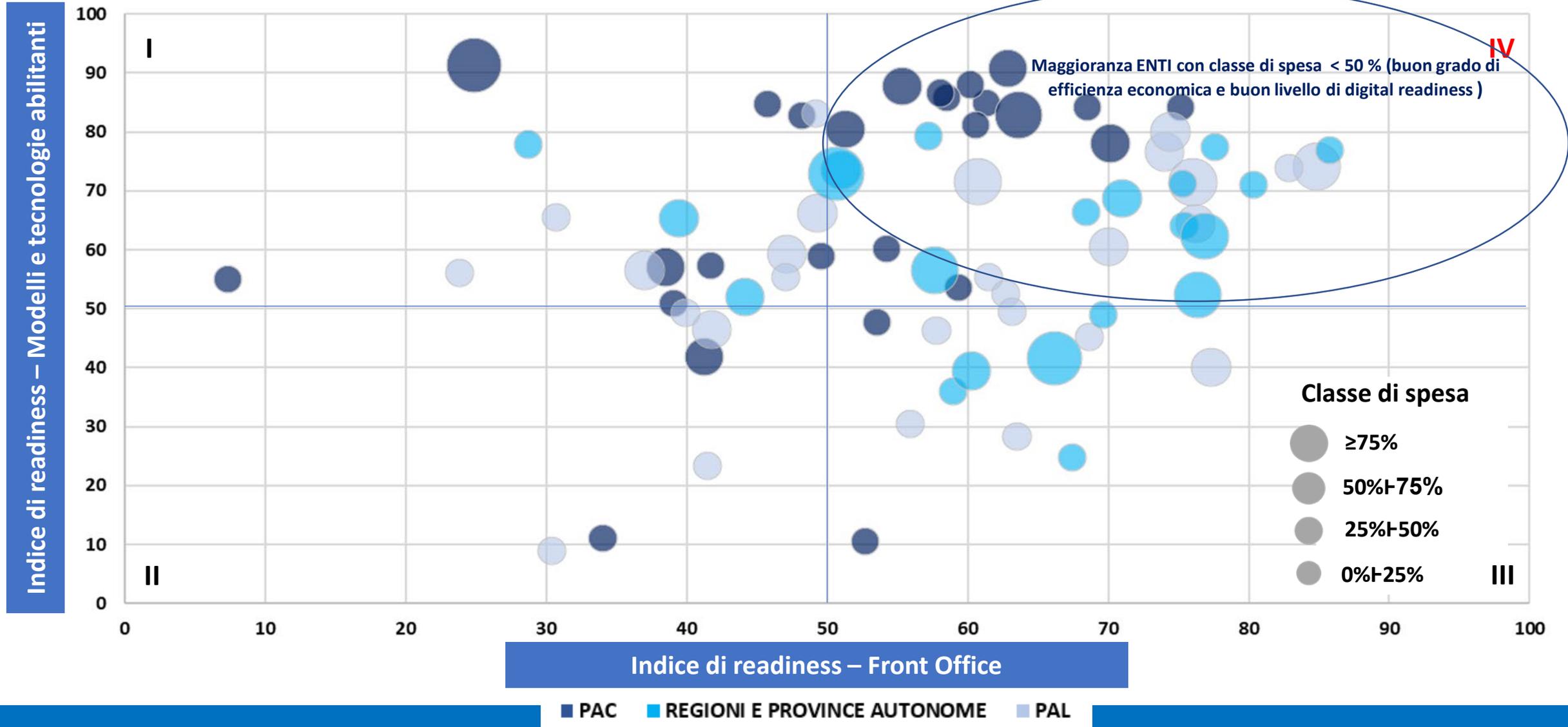
Posizionamento degli enti per componenti dell'indice di readiness digitale

Indice di readiness – Modelli e tecnologie abilitanti

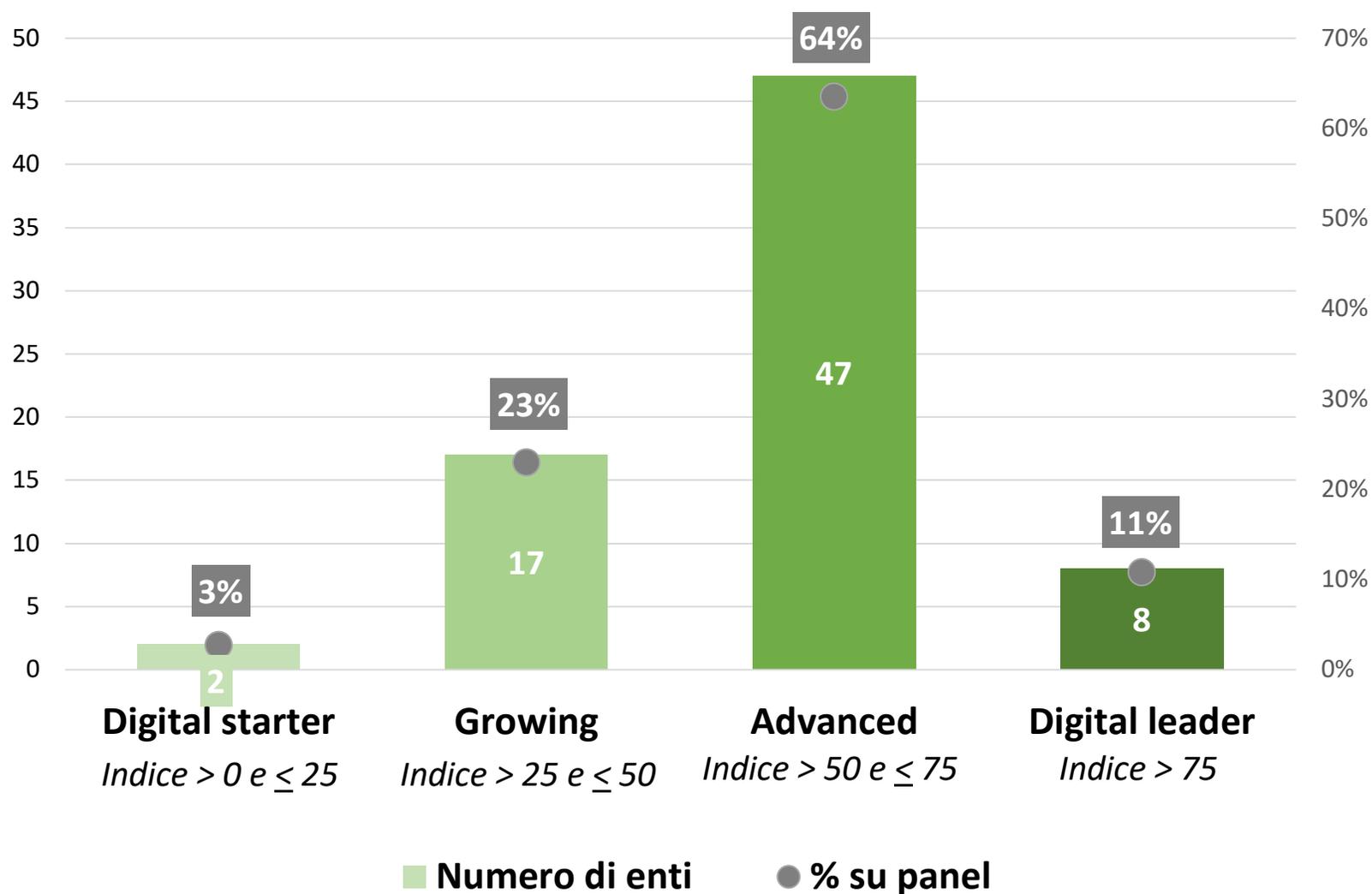


Indice di readiness – Front Office

Posizionamento degli enti per componenti dell'indice di readiness digitale e quota spesa innovazione



Distribuzione degli enti per stadio del Digital Innovation Path



Quattro gruppi che rispecchiano lo stadio raggiunto dai diversi Enti lungo il Digital Innovation Path:

- **Digital starter:** Enti che si trovano ancora in una fase iniziale del loro percorso verso l'innovazione digitale;
- **Growing:** Enti che si stanno impegnando a colmare le loro lacune in ambito digitale, ma che mostrano ancora gap rilevanti;
- **Advanced:** Enti che stanno accelerando in modo estremamente significativo la loro innovazione digitale operando su diversi fronti;
- **Digital leader:** Enti caratterizzati da un miglior livello di digitalizzazione raggiunto sia a livello di "Front Office" che in ambito "Modelli e tecnologie abilitanti"

agid.gov.it

Servizio Redazione Piano triennale
redazionepianotriennale@agid.gov.it



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



**GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE**
2014-2020



AGID | Agenzia per
l'Italia Digitale